

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"N. MACHIAVELLI"
VIA PELLICCIA, 51100 Lucca (LU)**

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO Liceo SCIENZE UMANE a.s. 25/26

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Plesso: ISI "N. MACHIAVELLI"

Classe: 5GLSU LICEO DELLE SCIENZE UMANE

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
2. PREMESSA E FINALITÀ CORSO DI STUDI: PECUP
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
4. PROFILO DELLA CLASSE
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
6. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI
7. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
8. STRUMENTI DIDATTICI
9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
10. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA
11. FSL (Percorsi di formazione scuola lavoro): attività nel triennio
12. ATTIVITÀ E PROGETTI
13. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
14. ORIENTAMENTO
15. PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA
16. PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA
17. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE
18. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA
19. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
20. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
21. PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA
22. PROGRAMMA SVOLTO DI IRC
23. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
24. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI
25. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA
26. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'ISI "N. Machiavelli", con codice meccanografico LUIS001008, è un Istituto di istruzione di 2° grado strutturato in una pluralità di offerte formative:

- Liceo Classico N. Machiavelli,
- Liceo delle Scienze Umane L.A. Paladini

- Liceo delle Scienze Umane con opzione economico sociale L.A. Paladini
- Indirizzo professionale "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" M. Civitali
- Indirizzo professionale "Settore Abbigliamento e Moda per il made in Italy" M. Civitali
- Corso IDA (Istruzione per Adulti) corso serale per "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

L'Istituto rappresenta l'unica offerta formativa sul territorio della Piana di Lucca per quanto riguarda il settore umanistico e risponde, inoltre, all'esigenza di formazione anche per quanto riguarda il settore professionale dell'industria e artigianato per l'abbigliamento e moda e il settore dei servizi socio-sanitari, per la sanità e l'assistenza sociale. Completa l'offerta formativa il percorso riservato agli adulti che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che vogliono completare o riprendere il percorso di studio.

2. PREMESSA E FINALITÀ CORSO DI STUDI: PECUP

Profilo Educativo, Culturale E Professionale

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2 comma 2 del regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei).

Risultati di apprendimento per il Liceo delle Scienze Umane

“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore/coordinatrice di Classe:

Mauriello Maddalena

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio e continuità didattica:

	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno
Lingua e lett. italiana	Mauriello Maddalena	Mauriello Maddalena	Mauriello Maddalena
Lingua e cultura latina	Mauriello Maddalena	Mauriello Maddalena	Mauriello Maddalena
Lingua e cultura straniera (inglese)	Salani Michela	Salani Michela	Salani Michela
Storia	Mauriello Maddalena	Mauriello Maddalena	Mauriello Maddalena
Filosofia	Lera Luca	Lera Luca	Lera Luca
Matematica	Traviganti Samuele	Traviganti Samuele	Mandoli Andrea Luca
Fisica	Traviganti Samuele	Traviganti Samuele	Centrone Tommaso
Scienze naturali	Dal Porto Alessia	Barghini Arianna	Barghini Arianna
Storia dell'arte	Micheli Francesco	Micheli Francesco	Micheli Francesco
Scienze motorie e sportive	Lazzarini Sara	Lazzarini Sara	Lazzarini Sara
IRC	Antongiovanni Marianna	Antongiovanni Marianna	Antongiovanni Marianna
Scienze umane	Lera Luca	Lera Luca	Lera Luca

4. PROFILO DELLA CLASSE

Configurazione della classe:

	Iscritti	Nuovi inseriti	Trasferiti / Ritirati	Ammessi giugno	Ammessi differito	Non promossi	All'estero
3° anno	27	1		19	7	1	
4° anno	26		1	19	3	3	
5° anno	23	1					

Presentazione della classe

La classe è composta da 23 studentesse e studenti.

Fattori che hanno favorito il processo di apprendimento

La classe, prendendo consapevolezza delle proprie lacune e fragilità si è dimostrata, nel corso degli anni, disponibile a lavorare per superarle fidandosi anche della proposta educativa che i docenti delle varie discipline hanno loro offerto.

Fattori che hanno ostacolato il processo di apprendimento

Non si può non evidenziare la fragilità legata ad aspetti emotivi e della gestione dell'ansia di alcune studentesse, fragilità che in alcuni momenti del percorso didattico hanno rappresentato una sfida per tutti gli studenti della classe, che, in ogni caso, hanno mostrato grande forza di volontà e capacità di superare le difficoltà.

Situazione della classe al termine del percorso formativo

Durante i cinque anni di frequenza, gli alunni sono cresciuti e maturati sotto tutti i punti di vista, mantenendo sempre un atteggiamento rispettoso e collaborativo. Nell'ambito dell'apprendimento, il gruppo ha accolto le proposte educative, rispondendo in modo via via crescente alle esigenze di un dialogo volto ad un'elaborazione cognitiva mirata e consapevole. La partecipazione alle attività scolastiche ed extra scolastiche è cresciuta anno dopo anno, all'interno di condotte collaborative coi docenti e di rispetto delle norme comunitarie. I docenti hanno perseguito gli obiettivi curricolari, svolgendo attività di carattere trasversale, specie su problematiche civiche e socio storiche.

I livelli di rendimento evidenziano un gruppo-classe capace di applicare le conoscenze basilari per affrontare tematiche di media difficoltà. Vi sono persone che hanno lavorato con curiosità, costanza e impegno tali da permettere una preparazione di alto livello. Altri hanno comunque raggiunto una accettabile padronanza dei contenuti, un metodo di studio ordinato e lineari abilità espositive.

Nel complesso, nel corso del triennio, ma sarebbe bene prendere in esame l'intero percorso liceale, le studentesse e gli studenti hanno messo in atto tutte le strategie possibili per migliorare in ogni aspetto della vita scolastica, da quello più specificamente didattico a quello relazionale e nella riflessione sugli apprendimenti e sulle esperienze.

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Indicare solo eventuali strategie e metodi per favorire l'inclusione senza fare riferimento a nomi o altre informazioni che possano ricondurre a specifiche persone:

Attività didattiche di tutoraggio tra pari svolte in classe e attività basate su una metodologia di cooperative learning attuate in classe dai docenti di sostegno e dai curricolari durante le lezioni o i lavori di gruppo.

Attività educative e didattiche volte al riconoscimento e alla gestione dei propri stati emotivi e allo sviluppo delle social skills.

Cura per un contesto classe poco rumoroso e utilizzazione del canale visivo tra le strategie di insegnamento.

Proposizione da parte dei docenti curricolari e di sostegno di una metodologia metacognitiva finalizzata a riconoscere le proprie strategie di apprendimento e di studio e a gestirle per migliorarle.

6. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI

Oltre a quanto eventualmente indicato nelle schede descrittive delle singole discipline, il CdC ha cercato di sviluppare nella classe i seguenti OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Rispetto delle regole interne alla comunità scolastica
- Formazione di una disposizione a deliberare azioni conformi alle norme eque e sensate della comunità civile
- Incentivazione della disponibilità al lavoro comune e allo scambio degli approcci culturali personali, in funzione di un arricchimento non solo individuale, ma anche collettivo
- Rafforzamento del senso di autodisciplina e responsabilità nei confronti di persone e ambienti
- Promozione di un atteggiamento di apertura nei confronti del diverso sociale e culturale
- Partecipazione attiva e responsabile a tutti i momenti del lavoro in classe (spiegazione, correzione, verifica orale, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Evitare atteggiamenti e comportamenti esasperatamente competitivi e sviluppare la disponibilità alla cooperazione e alla solidarietà
- Agire e relazionarsi consapevolmente, correttamente, responsabilmente

e le seguenti FINALITÀ TRASVERSALI:

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento individuando, selezionando ed utilizzando varie fonti e varie modalità di elaborazione dei materiali anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie prospettive e del proprio metodo di studio e di lavoro
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare possibilità delle proprie attività di studio e di lavoro, ricorrendo alle conoscenze apprese, finalizzandole in prospettive significative, gerarchizzando le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, tracciando linee teoriche e pragmatiche di sviluppo e verificando i risultati raggiunti
- **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi ma interconnessi (iconico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- **COMUNICARE:** produrre rappresentazioni espressive e logiche di eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi ma variamente interconnessi (somato, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (ambientali, cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo e interiorizzando i diversi punti di vista, valorizzando capacità proprie e altrui le une attraverso le altre, gestendo e rielaborando positivamente la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento delle personalità autonome e delle prospettive fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno le proprie posizioni, prospettive, aspirazioni fondamentali e legittime, riconoscendo, tutelando e promovendo al contempo quelle altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche avanzando e costruendo ipotesi originali e creative, individuando gli strumenti e le risorse adeguate alla loro verifica, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni adeguate al tipo di problema mediante contenuti e metodi delle diverse discipline
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e dare forma adeguata, lungo un arco che va dalla risonanza emotiva all'argomentazione coerente, a collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, richiami associativi, coerenze ed incoerenze, nessi di causa ed effetto.
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** recepire attivamente e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo analiticamente fatti e opinioni, certezza e probabilità

7. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha privilegiato le seguenti metodologie e strategie didattiche:

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Approccio deduttivo
- Problem solving
- Feedback
- Lezione partecipata
- Cooperative learning

- Mappe concettuali
- Peer to Peer
- Esercitazioni guidate
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- La flipped classroom
- Debate / Brainstorming

8. STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Visite guidate
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Moodle (Modular Object- Oriented Dynamic Learning Environment)
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Palestra

9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Quanto agli aspetti comuni relativi a verifica e valutazione, il CdC ha privilegiato:

- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- VALUTAZIONE DEL PROCESSO
- PROVE DI REALTA'

e, nelle valutazioni periodiche, ha sempre tenuto presenti i seguenti fattori:

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

10. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Referente di classe per Educazione civica:

Emmanuel Pesi

Tematiche affrontate:

COSTITUZIONE. La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea Costituente e la riflessione sul suo significato, in particolare in relazione all'art.11 della Costituzione e alle tematiche relative al ripudio della guerra e alla promozione di politiche finalizzate alla costruzione della pace.

I temi trasversali individuati dal CDC in collaborazione con gli studenti all'interno dei nuclei concettuali deliberati dal Collegio dei docenti sono stati i seguenti:

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

NUMERO DI ORE PROGRAMMATE PER DISCIPLINA (su un totale di almeno 33 ore annuali)

	Ore
Lingua e letteratura italiana	8
Lingua e cultura latina	2
Lingua e cultura straniera (inglese)	2
Storia	8
Filosofia	2
Matematica	2
Fisica	1
Scienze naturali	3
Storia dell'arte	1
Scienze motorie e sportive	4
IRC/Attività alternativa	1
Scienze Umane	4

MODULI EFFETTUATI

Titolo e descrizione dell'Unità di Apprendimento di [Ed.Civica](#) target="_blank" rel="noopener noreferrer">Ed.Civica

Parole e narrazioni di guerra e pace. L'Uda di Ed. Civica si proponeva di analizzare la retorica bellica e le forme di manipolazione del linguaggio che attenuano, giustificano o esaltano la realtà della guerra nel corso del Novecento, dalla Prima guerra mondiale alle guerre a noi contemporanee. La classe ha studiato e analizzato da una parte la storia dei mutamenti del fenomeno bellico nel corso del Novecento e, dall'altra, attraverso l'utilizzo di diverse fonti documentarie e di strumenti di ricerca, l'impatto pubblico delle retoriche belliche, in particolare sulle nuove generazioni.

La classe ha partecipato con attenzione e interesse alle attività di educazione civica, mostrando autonomia e responsabilità nell'organizzazione e nella conduzione delle attività. Sono stati raggiunti da tutti gli allievi della classe gli obiettivi previsti dall'UDA di Ed. Civica relativi alle Conoscenze e alle Abilità, alle Competenze.

Modalità utilizzate:

- lezione interattiva
- attività laboratoriali
- lavori di gruppo
- compiti di realtà
- uscite didattiche
- partecipazione a conferenze
- visione ed analisi di materiali multimediali

La valutazione nell'UDA di ED. Civica

Secondo quanto previsto dal Protocollo di educazione civica del nostro istituto, e dalle rubriche di valutazione ivi contenute, la valutazione dell'UDA di ED. Civica comprende sia una valutazione di processo sia una valutazione del compito autentico realizzato dalla classe. Per quanto riguarda il processo di apprendimento, in particolare i docenti osservano e valutano l'andamento dei lavori, la capacità di organizzarsi in autonomia, la capacità di collaborare e

risolvere problemi, la partecipazione di ognuno al processo, le qualità delle relazioni che si sviluppano tra gli studenti, il rispetto di fasi/obiettivi intermedi, ecc...

Per quanto riguarda invece la valutazione del prodotto finale, i docenti valutano il prodotto finale realizzato dalla classe.

Infine, per favorire uno sviluppo delle competenze metacognitive degli studenti, i docenti propongono ad ogni singolo studente una relazione in modo che lo studente rifletta sul processo a cui ha partecipato e sull'argomento che ha affrontato.

11. FSL (Percorsi di formazione scuola lavoro): attività nel triennio

Percorsi di classe per la FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

A partire dal terzo anno di corso, gli studenti della classe 5G hanno partecipato ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), oggi denominati Formazione Scuola-Lavoro (FSL), prendendo parte, individualmente o in piccoli gruppi, alle diverse proposte progettuali offerte dall'Istituto.

Le attività, articolate in project work, laboratori, incontri con esperti, percorsi di orientamento, attività di service learning e tirocini formativi, sono state progettate o co-progettate dal corpo docente in collaborazione con enti, associazioni, istituzioni culturali, realtà del territorio ed esperti interni ed esterni all'Istituto. Per gli studenti provenienti da percorsi o esperienze formative pregresse, il Consiglio di Classe ha proceduto al riconoscimento delle attività coerenti con il progetto formativo dell'Istituto, secondo quanto previsto dagli organi collegiali competenti.

I percorsi hanno afferto a diverse aree di interesse individuate dai Dipartimenti e dai Consigli di Classe: area dell'educazione e della formazione; area dell'orientamento e della progettualità personale; area dell'inclusione, della cittadinanza attiva e della solidarietà sociale; area della memoria storica e della costruzione della coscienza civile europea; area del dialogo interculturale e della convivenza; area della pace, dei diritti umani e dell'impegno civile; area della valorizzazione culturale e della comunicazione; area dell'espressività, dei linguaggi e della comunicazione teatrale; area del volontariato, della cooperazione e del service learning; area delle professioni educative, sociali e formative; area dell'innovazione, della sostenibilità e delle competenze trasversali.

Nello specifico, i percorsi FSL individuati dagli alunni della classe hanno contribuito allo sviluppo delle competenze previste dal PECUP del Liceo delle Scienze Umane, con particolare riferimento alla comprensione dei fenomeni educativi, relazionali, culturali e sociali, alla capacità di osservazione e analisi dei contesti, alla progettazione di interventi in ambito educativo e formativo e allo sviluppo di competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva, alla collaborazione, alla comunicazione e alla responsabilità personale e sociale.

In tale ambito, gli studenti hanno approfondito pratiche di service learning, esperienze di volontariato e inclusione sociale, attività di supporto educativo e scolastico, percorsi di educazione alla multiculturalità, alla convivenza e all'impegno civile, attività orientative e laboratoriali in contesti educativi, culturali e associativi, esperienze legate alla progettazione partecipata e alla cittadinanza attiva, nonché competenze comunicative, relazionali ed espressive sviluppate anche attraverso attività connesse ai linguaggi artistici e teatrali e al confronto con realtà del territorio, enti, associazioni ed esperti del settore educativo, sociale e culturale.

Tali esperienze sono state accompagnate da una formazione di base nell'ambito dei percorsi FSL, in coerenza con il quadro normativo vigente (Legge 30 dicembre 2018, n. 145; Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019; Decreto-legge n. 127/2025, convertito in Legge n. 164/2025), e da un accompagnamento orientativo alla scelta dei percorsi.

L'intera classe ha inoltre frequentato il corso "Sicurezza sui luoghi di lavoro – rischio medio" (12 ore), un corso sulla privacy (2 ore) e una formazione sul primo soccorso (circa 9 ore) con rilascio di attestato BLS. Tali attività hanno contribuito allo sviluppo delle competenze di Educazione civica.

Le esperienze FSL sono state integrate da percorsi disciplinari e interdisciplinari svolti in orario curricolare, in collaborazione con associazioni ed enti del territorio, finalizzati all'approfondimento di tematiche storiche, sociali, civili e culturali.

I percorsi FSL, in quanto parte integrante del curricolo, hanno contribuito, oltre allo sviluppo delle competenze specifiche del PECUP, al consolidamento delle competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale e competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Tutti gli alunni hanno raggiunto e superato il monte ore minimo previsto per i licei.

Segue l'elenco delle esperienze svolte nel triennio.

TITOLO FSL	TIPOLOGIA DI PROGETTO	ENTE ESTERNO/ESPERTO/I
Progetto MOOD-Migrazioni, tra Oblio e Opportunità Defraudate	Project Work	Associazione Amani Nyayo
Progetto Dynamo	Project Work	Fondazione Dynamo Camp ETS
PNRR PCTO ALL'ESTERO	Project Work	Comitato Europeo delle Regioni
Progetto Fare Scuola	Tirocinio Formativo	Istituti scolastici del territorio
Progetto Emozioni in scena	Project Work	Associazione Il Circo e la Luna
Progetto Allegra Brigata-Special Olimpys	Project Work	A.S.D. L' Allegra Brigata A.P.S.
Donne di pace. Figure femminili, teologia e impegno civile per la costruzione della convivenza.	Project Work-UdA FSL	Associazione "La città delle donne"

Raccontare il Novecento	Project Work-UdA FSL	I.S.R.E.C. Lucca
Progetto Tutor crescere insieme	Tirocinio Formativo	Comuni di Capannori e di Lucca
Progetto l'ISI N. Machiavelli per generazione Futuro-Le idee prendono forma	Tirocinio Formativo	Associazione Classicum
Progetto Lucca Film Festival	Tirocinio Formativo	Associazione Vi(s)ta Nova
Progetto Care Talent	Tirocinio Formativo	Reattiva-SOECO Forma
Privacy	Corso base FSL/PCTO	Esperto individuato da Bando
Sicurezza sui luoghi di Lavoro-Rischio Medio	Corso base FSL/PCTO	Esperto individuato da bando
BLSA	Corso Base FSL/PCTO	Mirco Ungaretti ONLUS

Stage e tirocini eventualmente svolti

La documentazione relativa ad attività autonomamente svolte dagli Studenti, concordate con la Scuola e riconosciute ai fini dell'acquisizione delle Competenze specifiche per la formazione scuola-lavoro è riportata nel Curriculum dello Studente e nelle schede individuali predisposte dalla Segreteria Didattica.

12. ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Sono state svolte attività di recupero e potenziamento come previsto alla fine del trimestre; ogni singolo docente ha poi provveduto secondo necessità al consolidamento di conoscenze.

Alcuni studenti hanno partecipato ad un corso di potenziamento pomeridiano (30H) di Scienze.

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Partecipazione a conferenze sul tema della pace, diritto internazionale e guerre contemporanee (prof. Arturo Marzano; prof. Federico Olivieri);

partecipazione all'incontro sul tema delle Migrazioni con il foto giornalista Francesco Malavolta nell'ambito della mostra allestita a scuola dal titolo: "Burkina Faso, polvere, ferite e speranza";

visita guidata alla mostra "I genocidi del XX Secolo", curata dal Mémorial de la Shoah di Parigi, allesti a Palazzo Ducale, Lucca.

partecipazione a lezione su Fenoglio su iniziativa della scuola Holden;

partecipazione a incontro con Adele Pardini, sopravvissuta della strage di Sant'Anna di Stazzema;

visita a struttura manicomiale a Volterra;

Percorsi interdisciplinari

Attività Storia dell'Arte e Scienze Umane sulla personalità artistica e umana di Antonio Ligabue: visita alla mostra agli Arsenali della Repubblica di Pisa dal titolo "Antonio Ligabue: il ruggito dell'anima", e visione del film "Volevo nascondermi".

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Gravemente lacunosa	Frammentaria	Incompleta	Limitata agli aspetti fondamentali	Lineare e organizzata	Dettagliata	Accurata	Accurata e approfondita
	Assente o gravemente scorretta	Lacunosa e/o con errori	Schematica	Semplice e lineare	Lineare e organizzata	Approfondita	Approfondita ed efficace	Approfondita ed originale

Punteggio in centesimi: max 100/100

Voto in decimi: max 10/10

Nota. Nel caso in cui l'alunno/a consegni un elaborato non svolto (foglio in bianco), la valutazione assegnata corrisponderà al voto di 2/10.

Alunno/a _____

Tipologia A (DSA)

Classe _____ Data ____/____/____

Punteggio

	3	4	5	6	7	8	9	10	Punteggio assegnato
Ideazione e pianificazione del testo	Testo disorganizzato	Confuse	Schematiche	Semplici e lineari	Nel complesso articolate	Efficaci	Ben articolate	Accurate	
	3	6	8	9	11	12	14	15	
Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato	Scarse	Saltuarie	Essenziali	Adeguate	Ben organizzate	Presenti in ogni parte	Presenti in ogni parte ed efficaci	
			3	4	5				
Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintattica in accordo con il suo PDP); uso corretto ed efficace della			Presenza di imperfezioni ed errori vari	Parziale, con imprecisioni e alcuni errori	Testo generalmente corretto				
Indicatori generali punteggiatura									
Max 60 punti	3	4	5	6	7	8	9	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Estrema povertà lessicale	Povertà lessicale ed errori	Repertorio lessicale limitato	Lessico generalmente appropriato	Lessico appropriato	Scelta lessicale ampia e appropriata	Scelta lessicale ricca ed efficace	Scelta lessicale ricca ed accurata	

Indicatori specifici Max. 40 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali incongruenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali corretti ma essenziali	Riferimenti culturali corretti e articolati	Riferimenti culturali numerosi ed appropriati.	Riferimenti culturali numerosi, vari ed appropriati	Riferimenti culturali originali ed appropriati.
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente	Circoscritta a luoghi comuni	Accennati e non articolati	Semplici e non originali	Lineari	Personali e pertinenti	Adeguatamente articolati	Originali e argomentati
	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna.	Consegna disattesa	Non rispondente	Parziale	Essenziale	Vincoli sostanzialmente rispettati	Adeguate	Adeguate e puntuale	Completa
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Gravi fraintendimenti	Parziale e/o erronea	Superficiale	Sommaria, ma nel complesso accettabile	Globalmente adeguata	Adeguate	Articolata	Esaustiva
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Gravemente lacunosa	Frammentaria	Incompleta	Limitata agli aspetti fondamentali	Lineare e organizzata	Dettagliata	Accurata	Accurata e approfondita
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assente o gravemente scorretta	Lacunosa e/o con errori	Schematica	Semplice e lineare	Lineare e organizzata	Approfondita	Approfondita ed efficace	Approfondita ed originale

Punteggio in centesimi: max 100/100

Voto in decimi: max 10/10

Nota. Nel caso in cui l'alunno/a consegni un elaborato non svolto (foglio in bianco), la valutazione assegnata corrisponderà al voto di 2/10.

Alunno/a _____

Tipologia B

Classe _____ Data ____ / ____ / _____

Punteggio

	3	4	5	6	7	8	9	10	Punteggio assegnato
Ideazione e pianificazione del testo	Testo disorganizzato	Confuse	Schematiche	Semplici e lineari	Nel complesso articolate	Efficaci	Ben articolate	Accurate	6
Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato	Scarse	Saltuarie	Essenziali	Adeguate	Ben organizzate	Presenti in ogni parte	Presenti in ogni parte ed efficaci	6

Indicatori generali Max 60 punti	Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintattica); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi e gravi errori	Numerosi errori	Presenza di imperfezioni ed errori vari	Parziale, con alcune imprecisioni e errori	Testo generalmente corretto	Testo corretto	Testo corretto ed efficace	Piena padronanza delle strutture grammaticali	4
	Ricchezza e padronanza lessicale	Estrema povertà lessicale	Povertà lessicale ed errori	Repertorio lessicale limitato	Lessico generalmente appropriato	Lessico appropriato	Scelta lessicale ampia e appropriata	Scelta lessicale ricca ed efficace	Scelta lessicale ricca ed accurata	4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali incongruenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali corretti ma essenziali	Riferimenti culturali corretti e articolati	Riferimenti culturali numerosi ed appropriati.	Riferimenti culturali numerosi, vari ed appropriati	Riferimenti culturali originali ed appropriati.	6
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente	Circoscritta a luoghi comuni	Accennati e non articolati	Semplici e non originali	Lineari	Personali e pertinenti	Adeguatamente articolati	Originali e argomentati	6
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Gravemente lacunosa	Parziale	Superficiale	Limitata agli aspetti fondamentali	Globalmente adeguata	Adeguata	Dettagliata	Accurata e puntuale	8
		3	6	8	9	11	12	14	15	
Indicatori specifici Max. 40 punti	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Testo sconnesso	Testo disarticolato	Schematica	Sommaria, ma nel complesso accettabile	Lineare e organizzata	Testo ben organizzato e articolato	Accurata	Sicura padronanza degli strumenti logici e argomentativi.	9
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali corretti ma essenziali	Riferimenti culturali corretti e articolati	Riferimenti culturali corretti ed appropriati.	Riferimenti culturali numerosi corretti ed appropriati	Riferimenti culturali originali, vari ed appropriati	9

Punteggio in centesimi: max 100/100

Voto in decimi: max 10/10

Nota. Nel caso in cui l'alunno/a consegna un elaborato non svolto (foglio in bianco), la valutazione assegnata corrisponderà al voto di 2/10.

Alunno/a _____

Tipologia B (DSA)

Classe _____ Data ____/____/____

Punteggio

		3	4	5	6	7	8	9	10	Punteggio assegnato
Indicatori generali Max 60 punti	Ideazione e pianificazione del testo	Testo disorganizzato	Confuse	Schematiche	Semplici e lineari	Nel complesso articolate	Efficaci	Ben articolate	Accurate	
		3	6	8	9	11	12	14	15	
	Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato	Scarse	Saltuarie	Essenziali	Adeguate	Ben organizzate	Presenti in ogni parte	Presenti in ogni parte ed efficaci	
				3	4	5				
	Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintattica in accordo con il suo PDP); uso corretto ed efficace della punteggiatura			Presenza di imperfezioni ed errori vari	Parziale, con imprecisioni e alcuni errori	Testo generalmente corretto				
		3	4	5	6	7	8	9	10	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Estrema povertà lessicale	Povertà lessicale ed errori	Repertorio lessicale limitato	Lessico generalmente appropriato	Lessico appropriato	Scelta lessicale ampia e appropriata	Scelta lessicale ricca ed efficace	Scelta lessicale ricca ed accurata	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali incongruenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali corretti ma essenziali	Riferimenti culturali corretti e articolati	Riferimenti culturali numerosi ed appropriati.	Riferimenti culturali numerosi, vari ed appropriati	Riferimenti culturali originali ed appropriati.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente	Circoscritta a luoghi comuni	Accennati e non articolati	Semplici e non originali	Lineari	Personali e pertinenti	Adeguatamente articolati	Originali e argomentati	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Gravemente lacunosa	Parziale	Superficiale	Limitata agli aspetti fondamentali	Globalmente adeguata	Adeguata	Dettagliata	Accurata e puntuale	
		3	6	8	9	11	12	14	15	
Indicatori specifici Max. 40 punti	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Testo sconnesso	Testo disarticolato	Schematica	Sommaria, ma nel complesso accettabile	Lineare e organizzata	Testo ben organizzato e articolato	Accurata	Sicura padronanza degli strumenti logici e argomentativi.	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali corretti ma essenziali	Riferimenti culturali corretti e articolati	Riferimenti culturali numerosi ed appropriati.	Riferimenti culturali numerosi, vari ed appropriati	Riferimenti culturali originali ed appropriati.	

Punteggio in centesimi: max 100/100

Voto in decimi: max 10/10

Nota. Nel caso in cui l'alunno/a consegni un elaborato non svolto (foglio in bianco), la valutazione assegnata corrisponderà al voto di 2/10.

Alunno/a _____

Tipologia C

Classe _____ Data ____/____/____

		Punteggio								Punteggio assegnato
		3	4	5	6	7	8	9	10	
Indicatori generali	Ideazione e pianificazione del testo	Testo disorganizzato	Confuse	Schematiche	Semplici e lineari	Nel complesso articolate	Efficaci	Ben articolate	Accurate	
	Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato	Scarse	Saltuarie	Essenziali	Adeguate	Ben organizzate	Presenti in ogni parte	Presenti in ogni parte ed efficaci	
	Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintattica); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi e gravi errori	Numerosi errori	Presenza di imperfezioni ed errori vari	Parziale, con imprecisioni e alcuni errori	Testo generalmente corretto	Testo corretto	Testo corretto ed efficace	Piena padronanza delle strutture grammaticali	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Estrema povertà lessicale	Povertà lessicale ed errori	Repertorio lessicale limitato	Lessico generalmente appropriato	Lessico appropriato	Scelta lessicale ampia e appropriata	Scelta lessicale ricca ed efficace	Scelta lessicale ricca ed accurata	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali incongruenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali corretti ma essenziali	Riferimenti culturali corretti e articolati	Riferimenti culturali numerosi ed appropriati.	Riferimenti culturali numerosi, vari ed appropriati	Riferimenti culturali originali ed appropriati.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente	Circoscritta a luoghi comuni	Accennati e non articolati	Semplici e non originali	Lineari	Personal e pertinenti	Adeguatamente articolati	Originali e argomentati	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Consegna disattesa	Non rispondente	Parziale	Essenziale	Vincoli sostanzialmente rispettati	Adeguate	Adeguate e puntuale	Completa		
		3	6	8	9	11	12	14	15	
Indicatori specifici										
Max. 40										

punti

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Sconnesso	Disarticolato	Schematico	Parzialmente organizzato, ma nel complesso accettabile	Lineare e organizzato	Testo ben organizzato e articolato	Testo ben organizzato e accurato	Testo ben organizzato, accurato ed efficace
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali corretti ma essenziali	Riferimenti culturali corretti e articolati	Riferimenti culturali corretti ed appropriati.	Riferimenti culturali numerosi corretti ed appropriati	Riferimenti culturali originali, vari ed appropriati

Punteggio in centesimi: max 100/100

Voto in decimi: max 10/10

Nota. Nel caso in cui l'alunno/a consegna un elaborato non svolto (foglio in bianco), la valutazione assegnata corrisponderà al voto di 2/10.

Alunno/a _____

Tipologia C (DSA)

Classe _____ Data ____/____/____

	Punteggio									Punteggio assegnato
	3	4	5	6	7	8	9	10		
Ideazione e pianificazione del testo	Testo disorganizzato	Confuse	Schematiche	Semplici e lineari	Nel complesso articolate	Efficaci	Ben articolate	Accurate		
	3	6	8	9	11	12	14	15		
Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato	Scarse	Saltuarie	Essenziali	Adeguate	Ben organizzate	Presenti in ogni parte	Presenti in ogni parte ed efficaci		
			3	4	5					
Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintattica in accordo con il suo PDP); uso corretto ed efficace della punteggiatura			Presenza di imperfezioni ed errori vari	Parziale, con imprecisioni e alcuni errori	Testo generalmente corretto					
Indicatori generali										
Max 60 punti	3	4	5	6	7	8	9	10		
Ricchezza e padronanza lessicale	Estrema povertà lessicale	Povertà lessicale ed errori	Repertorio lessicale limitato	Lessico generalmente appropriato	Lessico appropriato	Scelta lessicale ampia e appropriata	Scelta lessicale ricca ed efficace	Scelta lessicale ricca ed accurata		

	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali incongruenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali corretti ma essenziali	Riferimenti culturali corretti e articolati	Riferimenti culturali numerosi ed appropriati.	Riferimenti culturali numerosi, vari ed appropriati	Riferimenti culturali originali ed appropriati.
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente	Circoscritta a luoghi comuni	Accennati e non articolati	Semplici e non originali	Lineari	Personali e pertinenti	Adeguatamente articolati	Originali e argomentati
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Consegna disattesa	Non rispondente	Parziale	Essenziale	Vincoli sostanzialmente rispettati	Adeguate	Adeguate e puntuale	Completa
		3	6	8	9	11	12	14	15
Indicatori specifici Max. 40 punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Sconnesso	Disarticolato	Schematico	Parzialmente organizzato, ma nel complesso accettabile	Lineare e organizzato	Testo ben organizzato e articolato	Testo ben organizzato e accurato	Testo ben organizzato, accurato ed efficace
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali corretti ma essenziali	Riferimenti culturali corretti e articolati	Riferimenti culturali corretti ed appropriati.	Riferimenti culturali numerosi corretti ed appropriati	Riferimenti culturali originali, vari ed appropriati

Punteggio in centesimi: max 100/100

Voto in decimi: max 10/10

Nota. Nel caso in cui l'alunno/a consegni un elaborato non svolto (foglio in bianco), la valutazione assegnata corrisponderà al voto di 2/10.

ISI Machiavelli – LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Griglia di valutazione della SECONDA PROVA - SCIENZE UMANE

Candidato/a

									Punteggio quesiti
									Punteg 1 2
Indicatori					Descrittori livelli di valutazione				P.ti gio tema

	Conoscenze ampie e sicure, articolate in base alle richieste della traccia	7
Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze adeguate, attinenti alle richieste della traccia	6
	Conoscenze essenziali e attinenti alle richieste della traccia	5
	Conoscenze parziali e complessivamente attinenti alla traccia	4
	Conoscenze piuttosto lacunose e scarsamente attinenti alla traccia	3
	Conoscenze inesistenti/quesito non svolto e/o del tutto non pertinente alla traccia	0,5
Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione approfondita	5
	Comprensione corretta e sicura	4
	Comprensione complessivamente corretta	3
	Comprensione parziale	2
	Comprensione inadeguata, fraintendimento del contenuto e del significato delle informazioni	1
Interpretare le informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva.	Interpretazione puntuale e rigorosa	4
	Interpretazione coerente e accurata	3
	Interpretazione essenziale ma corretta	2
	Interpretazione incerta e parziale	1
	Interpretazione assente o logicamente inconsistente	0,5
Argomentare effettuando collegamenti e confronti tra teorie, concetti, ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane. Rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione critica e personale	4
	Argomentazione chiara e corretta	3
	Argomentazione sufficientemente chiara e lineare	2
	Argomentazione lacunosa e parziale	1
6+Argomentazione assente o incoerente e sconnessa	0,5	

Totale punti

Punteggio ponderato (x0,70) (x0,15) (x
0,15)

Punteggio totale

VOTO

Il/le Commissari/e La Presidente Lucca _____

14. ORIENTAMENTO

Descrizione delle attività di orientamento svolte

Durante l'anno scolastico sono state svolte almeno 30 ore curricolari di orientamento, previste dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensate con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali

Con il supporto delle tutor orientatrici, in orario extrascolastico, gli studenti e le studentesse hanno partecipato a momenti di riflessione, confronto e rielaborazione finalizzati a una maggiore consapevolezza del proprio percorso personale e formativo, che gli hanno permesso di analizzare e valorizzare le competenze progressivamente maturate nel corso degli anni scolastici - nelle esperienze formative svolte e nelle iniziative personali - e di approfondire al contempo la conoscenza dei propri interessi, delle attitudini individuali e delle future prospettive di studio e di inserimento nel mondo del lavoro.

La classe ha preso parte a incontri di presentazione dell'offerta formativa dei principali atenei regionali.

15. PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Contenuti svolti

Programma svolto di Filosofia

Libro di testo: R. Chiaradonna, P. Pecere Le vie della conoscenza. Da Schopenhauer ai dibattiti attuali Mondadori Scuola, Milano 2019

La critica dell'hegelismo

Schopenhauer

Il pessimismo di Schopenhauer: struttura generale de Il mondo come volontà e rappresentazione.

Le vie di liberazione dalla volontà: arte, scienza, compassione.

L'influsso del buddhismo sulla filosofia di Schopenhauer.

Film Kundun di M. Scorsese (1997).

Kierkegaard

L'esistenzialismo di Kierkegaard: il concetto di esistenza.

Gli stadi dell'esistenza: estetico, il Don Giovanni; etico, il Marito; religioso, Abramo e il sacrificio di Isacco.

La scelta della fede e l'angoscia.

I maestri del sospetto

Marx

Inquadramento generale: la critica del concetto di società.

Il materialismo storico: la storia come storia delle lotte di classe.

Il Manifesto del Partito comunista di Marx e Engels.

Capitalismo industriale e alienazione del proletariato.

Struttura e sovrastruttura.

Il capitale (cenni).

Film Il giovane Karl Marx di R. Peck (2017)

Nietzsche

Inquadramento generale: la critica del concetto di valore.

“Apollineo” e “dionisiaco” ne La nascita della tragedia di Nietzsche (cenni).

La critica dei valori e il tema dell’“oltreuomo”.

Così parlò Zarathustra e il tema dell’eterno ritorno dell’uguale (cenni).

La questione de La volontà di potenza, la critica del concetto di verità e il tema del prospettivismo.

Il problema della “denazificazione” di Nietzsche.

Film La zona di interesse di J. Glazer (2023)

Freud

Inquadramento generale: la critica del concetto di coscienza.

L’interpretazione dei sogni di Freud: il sogno come “via regia” ai contenuti rimossi dell’inconscio.

Le fasi di sviluppo psicosessuali, l’Edipo e le nevrosi.

La terapia psicanalitica (cenni).

Dewey

Le caratteristiche più salienti della filosofia di Dewey sono state trattate contestualmente all’esposizione del suo pensiero educativo nel programma svolto di Pedagogia, cui si rimanda.

Gentile

Le caratteristiche più salienti della filosofia di Gentile sono state trattate contestualmente all’esposizione del suo pensiero educativo nel programma svolto di Pedagogia, cui si rimanda.

La scuola di Francoforte

La teoria critica della Scuola di Francoforte: la Dialettica dell’illuminismo di M. Horkheimer e T.W. Adorno (cenni).

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Consapevolezza del significato della riflessione filosofica, attitudine al giudizio critico, all’approfondimento e alla discussione razionale, sapersi orientare nei problemi filosofici fondamentali			x
Riconoscere l’importanza del dialogo per cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva			x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Acquisire familiarità con il lessico filosofico, imparando a comprendere ed esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio			x
Individuare e confrontare le diverse risposte date dai diversi filosofi agli stessi problemi			x
Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento			x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
L'eredità hegeliana e i suoi critici: Schopenhauer, Kierkegaard			x
La rottura della sintesi hegeliana e i maestri ottocenteschi del "sospetto": Marx e Nietzsche			x
Il maestro novecentesco del "sospetto": Freud e la psicoanalisi			x
Il pragmatismo di Dewey			x
Il neoidealismo di Gentile			x
La Scuola di Francoforte			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- LIM/Schermo interattivo
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

15. PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Contenuti svolti

1. ELETTROSTATICA

Carica elettrica e elettrizzazione (contatto, strofinio e induzione)

Corpi conduttori e isolanti

La forza di Coulomb

Analogia tra forza di Coulomb e forza di gravitazione universale

Definizione del campo elettrico

Linee di campo elettrico: costruzione del vettore campo elettrico a parte dalle linee di campo

Linee di campo per una carica puntiforme

Linee di campo di un dipolo

Campo elettrico di una carica puntiforme

Campo elettrico di un condensatore

Principio di sovrapposizione (calcolo del campo elettrico nel caso di due-tre cariche puntiformi)

2. IL POTENZIALE ELETTRICO

Definizione dell'energia potenziale elettrica

Definizione del potenziale elettrico

Energia potenziale elettrica tra due cariche puntiformi

Conservazione dell'energia meccanica in un campo elettrico

Analogia tra energia potenziale elettrica e energia potenziale gravitazionale

Conservazione dell'energia meccanica in un campo elettrico

3. CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI

Concetto di corrente elettrica e definizione di intensità di corrente elettrica

Interpretazione microscopica della corrente

Prima legge di Ohm e definizione di resistenza

Seconda legge di Ohm e definizione di resistività

Strumenti di misura nei circuiti elettrici

La forza elettromotrice

Leggi di Kirchhoff, definizione di nodi e maglie

Resistenze in serie e in parallelo

Calcolo della resistenza equivalente in casi semplici con più resistenze collegate in serie/parallelo

Risoluzione di semplici circuiti con una sola forza elettromotrice

Potenza e effetto Joule

Laboratorio di fisica: verifica della legge di Ohm e delle leggi di Kirchhoff, analisi del comportamento di un circuito con resistenze in serie e in parallelo.

4. IL CAMPO MAGNETICO

Magneti permanenti

Forza magnetica e campo magnetico

Linee di campo magnetico (analogia con il dipolo elettrico)

Analogie e differenze tra campo magnetico e campo elettrico

Forza su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico (filo perpendicolare al campo) regola della mano destra

Moto di una particella carica in campo magnetico

Il principio di funzionamento del motore elettrico

Campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente

Forza tra due fili percorsi da corrente (analogia con la forza di Coulomb)

5. FISICA DEL '900

Introduzione qualitativa sulla relatività generale: i limiti della teoria newtoniana, il concetto di spazio-tempo, tempo assoluto e tempo relativo, la curvatura dello spazio, onde gravitazionali e la loro rilevanza. *

Gli argomenti contrassegnati da " * " devono ancora essere svolti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
---	---	--

Sapere interpretare i fenomeni elettrici in termini di cariche elettriche, corpi conduttori e corpi isolanti. Modellizzare il comportamento di cariche elettriche e i fenomeni relativi sulla base dei concetti di forza e di campo elettrico, sfruttando le corrispondenti proprietà vettoriali. Saper usare rappresentazioni geometriche con l'uso di vettori.

x

Saper descrivere fenomeni naturali legati al passaggio di corrente. Saper utilizzare amperometro e voltmetro. Essere consapevoli degli errori di misura che si commettono inserendo strumenti di misura in un circuito elettrico.

x

Saper descrivere fenomeni magnetici fondamentali. Determinare le caratteristiche del moto di cariche puntiformi in campi magnetici o in campi magnetici sovrapposti a campi elettrici.

x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
---	---	---

Saper calcolare la forza elettrica tra due cariche puntiformi Saper risolvere problemi riguardanti la forza elettrica e il campo elettrico. Confrontare il concetto di campo elettrico con quello di campo gravitazionale. Saper rappresentare un campo elettrico mediante linee di forza.

x

Saper calcolare la potenza elettrica di un circuito. Saper calcolare i valori di resistenza e corrente in un circuito.

x

Riconoscere il legame tra magnetismo permanente nei materiali e la struttura microscopica.
Risolvere esercizi e problemi su fenomeni elettromagnetici. Saper determinare intensità,
direzione e verso della forza che agisce su un filo percorso

x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Carica elettrica, corpi conduttori e isolanti, legge di Coulomb Campo elettrico di una particella puntiforme e principio di sovrapposizione.		x	
L'intensità della corrente elettrica. Circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Lo studio dei circuiti elettrici. La forza elettromotrice.			x
Origine dei fenomeni magnetici Definizione del vettore campo magnetico. Forza magnetica su una particella carica in moto e su un filo percorso da corrente. Il percorso di un elettrone in un campo			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Problem solving
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- LAVORO DI GRUPPO
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

15. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE

Contenuti svolti

Programma svolto di Scienze umane

Pedagogia:

Libro di testo: U. Avalor, M. Maranzana La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai nostri giorni Paravia-Pearson, Milano 2016

La pedagogia tra Ottocento e Novecento e le origini dell'attivismo:

Le Scuole Nuove p.6;

Baden-Powell e lo scoutismo p.8;

Le Sorelle Agazzi e la scuola materna pp.12-13; 15-17;

Lettura su Baden Powell Alle origini del movimento scout p.19;

Lettura su R. Agazzi Alle origini del "museo didattico" pp.20-21;

L'attivismo di Dewey

Dewey pp.32-33; pp.35-37;

Lettura su Dewey Educazione, individuo e società pp.45-46;

L'attivismo scientifico:

Decroly pp.56-58;

Montessori pp.59-62; p.64;

Claparède pp.66-69;

Lettura su Montessori L'ambiente e il materiale didattico pp.73-75.

L'attivismo idealistico:

Gentile pp.127-129;

Lettura su Gentile La pedagogia è filosofia pp.134-135;

Psicologia dello sviluppo e pedagogia:

Piaget pp.158-159;

Vygotskij pp.160-161;

Bruner pp.180-182; 184-185;

Attivismo e società:

Freinet pp.90-93;

Lettura su Freinet Contro il manuale pp.100-101;

Don Milani pp.206-208; dispensa a c. del docente;

Lettura su Don Milani Una scuola discriminante pp.218-219;

Dolci p.210; dispensa a c. del docente;

Educazione e mass media:

Caratteristiche generali dei mass media pp.316-317;

Strategie educative e mass media pp.322, 326-328;

Educazione, diritti, cittadinanza:

Educazione e diritti umani pp.342-344;

L'educazione alla cittadinanza, alla democrazia e alla legalità pp.346-349;

Educazione, uguaglianza e accoglienza:

Disadattamento e svantaggio educativo pp.360-363;

L'educazione interculturale pp.364, 366;

La diversa abilità pp.366-368;

Lettura sull'educazione interculturale La diversità come valore pp.376-377;

La prospettiva europea sull'educazione: Il Consiglio europeo di Lisbona pp.288-289;

Sociologia

Libro di testo: E. Clemente, R. Danieli La prospettiva sociologica Paravia-Pearson, Milano 2016

Salute, malattia e disabilità in prospettiva sociologica:

Salute e società pp.302-304;

La diversabilità pp.304, 306;

Disabilità e welfare p.309;

La malattia mentale pp.311-314;

Visita del 13/11/2026 all'ex-manicomio di Volterra.

La globalizzazione:

Caratteri generali della globalizzazione, dispense a c. del docente (dispensa n.1);

Problemi e sfide del mondo globale, dispense a c. del docente (dispense nn.3, 5.3);

Lettura da R. Saviano Gomorra, fornita dal docente;

Teorie sociologiche:

La metafora della "liquidità" di Z. Bauman, dispense a c. del docente (dispensa n.5.1);

Lettura da Z. Bauman Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido, fornita dal docente;

La metafora della "polvere" di A. Appadurai, dispense a c. del docente (dispensa n.5.2);

Lo welfare state:

Lo stato sociale o "stato del benessere" p.249;

I problemi dello welfare state pp.250-251;

La crisi attuale dello welfare state p.251, dispense a c. del docente (dispensa n.1);

Antropologia

Libro di testo: E. Clemente, R. Danieli La prospettiva antropologica Paravia-Pearson, Milano 2016

Modelli dell'antropologia contemporanea

L'antropologia interpretativa di C. Geertz, dispense a c. del docente (§2 della dispensa n.2);

L'antropologia narrativa dei postmoderni, dispense a c. del docente (n.4);

La svolta ontologica in antropologia, dispense a c. del docente (n.6.2);

L'antropologia e i problemi del presente

Lettura da A. Favole, I diritti della natura, fornita dal docente;

Lettura da A. Favole, La cura dell'ambiente, fornita dal docente;

Lettura da A. Favole, Il fallimento dell'illuminismo. Intervista a Philippe Descola, fornita dal docente;

Oltre il multiculturalismo: la relazione con l'altro

Il ritorno dell'animismo in P. Descola, dispense a c. del docente (n.6.3)

Il prospettivismo di E. Viveiros de Castro, dispense a c. del docente (n.6.2)

La fotografia antropologica di S. Salgado, dispense a c. del docente (§2 della dispensa n.6.1)

Docufilm Il sale della terra. In viaggio con Sebastião Salgado di W. Wenders e J.R. Salgado (2014).

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Essere consapevole della peculiarità di uno studio scientifico della personalità e delle funzioni psichiche, con particolare sensibilità alla complessità ed ai limiti di questa scienza e della continua evoluzione dei suoi risultati			x
Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente			x
Contestualizzare teorie e sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali			x
Saper individuare collegamenti tra gli autori studiati e la realtà concreta			x
Acquisire metodi critici nell'analisi delle fonti storiche dell'educazione e della formazione			x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Comprendere le trasformazioni sociopolitiche ed economiche			x
Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate, anche in collegamento con lo spazio geografico			x
Cogliere gli aspetti essenziali che attengono all'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società			x

Interpretare i fenomeni sociali in chiave educativa	X
---	---

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Lo welfare state; la sociologia della modernità liquida (Bauman)			X
La sociologia della globalizzazione			X
La cultura pedagogica del Novecento; L'evoluzione del sistema scolastico italiano nel Novecento e le politiche europee dell'istruzione			X
La formazione alla cittadinanza e i diritti umani; L'educazione interculturale			X
Integrazione-inclusione degli alunni con disabilità e didattiche inclusive			X
L'antropologia della contemporaneità e il multiculturalismo			X
La caduta dei paradigmi antropologici classici e l'antropologia interpretativa (Geertz)			X
Antropologia e politiche dello sviluppo			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Analisi dei casi
- Debate / Brainstorming
- Mappe concettuali
- Cooperative learning

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Fotocopie
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

15. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Contenuti svolti

L'età augustea

L'Elegia latina

Ovidio: vita, opere, poetica.

- Amores: I, 9 (dal latino)
- Ars amatoria: I 632-646 (dal latino e in italiano)
- Metamorfosi: I, v.452-511 (in traduzione); 525-567 (dal latino).
- Altri miti delle Metamorfosi

Tito Livio e l'Ab urbe condita

L'età giulio-claudia

La favola e Fedro

Seneca: vita e opere; i rapporti col potere. il pensiero filosofico.

- Lettura e analisi dal latino di passi dalla Consolatio ad Helviam matrem;
- De brevitate vitae I 1.4 (da latino)
- Epistulae ad Lucilium 1 (dal latino); 47 (dall'italiano)
- Lucano e il Bellum civile (o Pharsalia)
- Il proemio (dal latino)
- I ritratti di Pompeo e Cesare (in italiano)
- Analisi di passi dalla catabasi nel libro VI (in latino)

Petronio, il Satyricon, La questione dell'autore, il genere letterario, caratteri generali dell'opera.

- Brani antologizzati dalla cena Trimalchionis (in italiano); la matrona di Efeso (in italiano).

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano

Quintiliano, vita e opere.

- Brani antologizzati dall'Institutio oratoria (in italiano) sui vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale, i vantaggi dell'insegnamento collettivo, ritratto del maestro ideale; lettura in italiano dell'incipit del libro XII.

Tacito, vita e opere. Il ruolo dell'intellettuale.

- Agricola: lettura in italiano del discorso di Calgaco
- Historiae: lettura in italiano del discorso di Petilio Ceriale
- Annales: lettura in italiano dell'uccisione di Britannico, reazioni di Agrippina e Nerone nel libro XIV, incendio di Roma e persecuzione dei cristiani.

Dall'età degli Antonini alla caduta di Roma

Apuleio e le Metamorfosi: lettura in italiano della fabula di Amore e Psiche.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
ASCOLTARE LEGGERE E COMPRENDERE UN TESTO			x
RIFLETTERE SULLA LINGUA			x
INTERPRETARE CONTESTUALIZZARE CONFRONTARE			x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Condurre una lettura diretta del testo, in traduzione italiana, come prima forma di interpretazione del suo significato.			x
Comprendere il senso generale di un testo in lingua originale e/o tradurlo, attraverso la mediazione di apparati, note e la guida del docente.		x	
Riflettere sulle radici latine della lingua italiana.		x	
Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere.			x
Cogliere le relazioni tra forma e contenuto			x
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.			x
Inserire i testi letterari e i dati biografici degli autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento, cogliendo l'influenza che esso esercita su autori e testi.			x
Imparare a dialogare con autori di epoche diverse, confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico.			x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Lineamenti di letteratura latina da Ovidio ad Apuleio			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Debate / Brainstorming
- Imparare facendo (learning by doing)

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

15. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Contenuti svolti

Summer reading:

“A passage to India”

(“A passage to India”, by Edward Morgan Forster, Lucia Sforza (Illustratore), Alice Venessa Bever (Adattatore), Ediz. Young Adult ELI Readers – English, 2021)

Introduction to the the author and the novel. Main themes. Reading and analysis of the entire book. Lettura capitolo su “A passage to India” tratto da: Paolo Bertinetti, “English Literature. A Short History”, Einaudi, Torino, 2010, pp. 255.

The Restoration and the Augustan Age

Literature and Genres:

- Changing reading habits, p. 195;
- The Age of Reason, p. 196-197;
- Cultural insight: the Enlightenment, p. 197;
- Restoration poetry and prose, p. 200 (only "prose");
- A survey of Augustan literature, p. 202 (only "prose");
- The rise of the novel, p. 203-204.

Authors:

- **Daniel Defoe**, life and works, Defoe's novels, p. 213. Robinson Crusoe: plot, Robinson's island, characters, style, p. 214. Text "I was very seldom idle", pp. 218-219. - Jonathan Swift, life and works, a controversial writer p. 225; Gulliver's Travels: date and setting, plot, Swift's satiric technique, the character of Gulliver, sources, levels of interpretations, style, pp. 226-227. Text "The inventory", p. 228.

- **Jonathan Swift**, life and works, a controversial writer p. 225; Gulliver's Travels: date and setting, plot, Swift's satiric technique, the character of Gulliver, sources, levels of interpretations, style, pp. 226-227. Text "The inventory", p. 228.

The Romantic Age

Mentions about American, French and Industrial Revolutions.

Literature and Genres:

- A new sensibility, p. 258;
- Man and Nature, p. 261;
- Romantic poetry, pp. 262-263.

Authors:

- **William Wordsworth**, life and works, the Manifesto of the English Romanticism, the relationship between man and nature, the importance of the senses and memory, the poet's task and style, "recollection in tranquillity", pp. 290-291; Text "A certain colouring of imagination", pp. 290-1-2, and "Daffodils", p. 296.

- **Samuel Taylor Coleridge**, Life and works, p. 300. The Rime of the Ancient Mariner: plot and setting, Atmosphere and characters; The importance of nature; The Rime and traditional ballads; Interpretations; Imagination and fancy, pp. 301-302. Text "The killing of the Albatross", p. 303-304. Viewing of the beginning of the film "Pandaemonium", directed by Julien Temple (based on the early lives of English poets Samuel Taylor Coleridge and William Wordsworth, in particular their collaboration on the Lyrical Ballads (1798), and Coleridge's writing of Kubla Khan) and reading of the first part of "Frost at Midnight", by Coleridge (only to the few pupils present in class that day).

The Victorian Age

History and Culture:

- The dawn of the Victorian Age, pp. 4-5;
- The Victorian compromise, p. 7;
- The later years of Queen Victoria's reign, pp. 14-15;
- The late Victorians, pp. 18-19.

Literature and Genres:

- The Victorian novel, pp. 24-25;
- The late Victorian novel, p. 27.

Authors:

- **Charles Dickens**: life and works, characters, a didactic aim, style and reputation, "Dickens's narrative", pp. 38-39. Oliver Twist: plot, setting and characters, "the world of the workhouse", p. 40. Text "Oliver wants some more", p. 41. Viewing of the YouTube video "Oliver wants some more", taken from 2005 film directed by Polanski. "Hard Times": plot, structure, characters, social criticism, "a critique of materialism", p. 44. Early Victorian Thinkers: Bentham's Utilitarianism, p. 10. Texts "Mr Gradgrind", p. 45, and "Coketown", p. 47-48.

- **The Brontë sisters**: life and works, p. 54. Jane Eyre: plot, setting, characters, themes, style, "a woman's standpoint", pp. 54-55. Text "Bertha Mason", p. 56-57, and "Jane and Rochester", pp. 58-59.

- **Robert Louis Stevenson**: life and works, p. 113. The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot, style, sources, influences and interpretations, "good vs evil", "the double nature of the Victorian city", pp. 113-114. Text "Jekyll's experiment", pp. 118-119.

- **Oscar Wilde**: life and works, the rebel and the dandy, pp. 125-126. The Picture of Dorian Gray: plot and setting, characters, narrative technique, "art and beauty", "allegorical meaning", pp. 126-127. Text "Dorian's death", pp. 130-132.

The Modern Age

History and Culture:

- From the Edwardian Age to the First World War, pp. 152-153;
- Britain and the First World War, pp. 154-155;
- The Age of Anxiety, pp. 156-157;
- The Second World War, pp. 162-163.

Literature and Genres:

- Modernism, pp. 170-171;
- The Modern Novel, pp. 174-175;
- The interior monologue, pp. 177-178.

Authors:

- The War Poets, p. 184; **Siegfried Sassoon**, "The bitterness of war", p. 188; Poem "Glory of Women", p. 189.

- **James Joyce**, life and works; "A subjective perception of time", pp. 240-241. Dubliners, structure and setting, characters, realism and symbolism, the use of epiphany, style, "Paralysis", pp. 242-243. Text: "Eveline" p. 244-247.

- **Virginia Woolf**, life and works, p. 255. Mrs Dalloway: plot, setting, characters, themes and motifs, style, "The flowing of time", pp. 256-257. Text "Clarissa and Septimus", pp. 258-259. Lettura del passaggio tratta da: "La Signora Dalloway", Virginia Woolf, traduzione di Nadia Fusini, Milano, Mondadori, 2019, pp. 12-15.

- **George Orwell**, life and works, pp. 266-267. Nineteen Eighty-Four: plot, historical background, setting, characters, themes, "A dystopian novel", pp. 267-268. Text "Big Brother is watching you", 269-270.

Durante la settimana di recupero sono state affrontate le tematiche:

- A passage to India: main themes and motifs:
 - The Difficulty of English-Indian Friendship
 - Criticism of the British manner of governing India

- The role of nature
- The Marabar Caves (a symbol, not a theme in the book)
- The Augustan Age and the rise of the middle class; the rise of the novel; Daniel Defoe; text "Robinson and Friday"; Jonathan Swift. [From the book "Literary journeys connecting ideas. Essential. From the origins to the present"]
- Gulliver's Travels, Date and settings, plot (Book 1), p. 226 (revision). Text "The inventory", p. 228; es. 1, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6 p. 229. [From the book "Performer Heritage 2, from the Victorian Age to the Present Age"]

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Autonomia di studio			x
Autonomia organizzativa			x
Imparare a imparare		x	
Valutare e autovalutare		x	
Dibattere sui temi letterari affrontati		x	
Condividere e collaborare in un ambiente di apprendimento creativo			x
Dare una personal response		x	

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Saper effettuare collegamenti interdisciplinari			x
Attivare modalità di apprendimento autonomo			x
SPEAKING: Esporre gli argomenti di letteratura studiati in modo chiaro e articolato. Sostenere una conversazione adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, esponendo e sostenendo le proprie opinioni indicando anche vantaggi e svantaggi.			x
LISTENING: Capire l'essenziale della maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni tv che riguardano fatti di attualità. Riuscire a seguire i film e i documentari relativi agli argomenti di letteratura e civiltà studiati.			x
READING: Saper comprendere e analizzare testi letterari di diverso genere, articoli, servizi giornalistici e relazioni su questioni di attualità.			x
WRITING: Scrivere un testo articolato su una gamma di argomenti relativi ai propri interessi, agli argomenti affrontati in classe anche in relazione all'analisi di un testo letterario.	x		

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
L'età della ragione.			x
La nascita e sviluppo del romanzo.			x
The Victorian Age			x
The Modern Age			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale

- Approccio deduttivo
- La flipped classroom
- Lavoro di produzione a gruppi
- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

15. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Contenuti svolti

Giacomo Leopardi : biografia, il pensiero: la natura benigna. Il pessimismo storico - la natura malvagia il pessimismo cosmico; la poetica del vago e dell'infinito; Leopardi e il Romanticismo. I Canti, pp. 32-36, Le Operette morali e "l'arido vero"

- Zibaldone: La teoria del piacere; Il vago , l'infinito e le rimembranza; La teoria della visione ; La rimembranza
- I Canti: L'infinito, Alla luna, La sera del dì di festa, A Silvia, La quiete dopo la tempesta , La ginestra o il fiore del deserto, Ad Angelo Mai, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- Le Operette morali : Dialogo della Natura e di un Islandese

L'età del Positivismo : caratteristiche generali, le ideologie, i modelli, le esperienze; Naturalismo francese e Verismo italiano. Le poetiche

- La prefazione a Germinie Lacerteux: un manifesto del naturalismo (E. e J. De Goncourt);
- Zola, L'Assomoir e la definizione del contesto. Le tecniche di presentazione e l'impersonalità, brano L'alcool inonda Parigi.

Giovanni Verga : biografia. La fase preverista. L'adesione al verismo. Il " ciclo dei vinti". Il pessimismo. I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo

- Sanità rusticana dalla lettera a Capuana;
- Impersonalità e regressione, da Prefazione a L'amante di Gramigna
- La prefazione ai Malavoglia: I vinti e la fiumana del progresso;
- Vita dei campi: Rosso Malpelo, Fantasticherie;
- Novelle rustiche: La roba;
- I Malavoglia: lettura capitoli scelti; la conclusione del romanzo;
- Mastro Don Gesualdo: La morte di Mastro Don Gesualdo.

L'età del decadentismo: premessa, visione del mondo, poetica, temi (pp. 320-25)

- L'albatros (di Charles Baudelaire); Corrispondenze (di Charles Baudelaire).

La crisi del Positivismo; nuove immagini dell'artista: l'esteta, il superuomo, il fanciullino.

- I principi dell'estetismo da Il ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde

Gabriele D'Annunzio : biografia. L'estetismo e la sua crisi.

D'annunzio e Nietzsche L'esteta e il superuomo. I romanzi. Le Laudi (in particolare l'Alcyone)

- Il piacere: Il ritratto di Elena Muti;
- Il programma politico del superuomo da Le vergini delle rocce;
- L'aereo e la statua antica
- Da Alcyone : La pioggia nel pineto, La sera fiesolana

Giovanni Pascoli : biografia. La visione del mondo: la crisi della matrice positivista, i simboli. La poetica del fanciullino. Le soluzioni formali: la sintassi, il lessico, gli aspetti fonici e la metrica, le figure retoriche. Le raccolte poetiche: Myricae, Poemetti e Canti di Castelvecchio.

- Una poetica decadente (da Il fanciullino);
- Da Myricae: X Agosto, Arano, Lampo, Tuono, Temporale, La mia sera, L'assiuolo, Temporale;
- Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

Luigi Pirandello : biografia. La visione del mondo: il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la trappola della vita sociale, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo. La poetica dell'umorismo. I romanzi: Uno nessuno e centomila e il Fu Mattia Pascal; le opere teatrali (I sei personaggi in cerca d'autore).

- Da L'umorismo: Un'arte che scompone il reale;
- Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato;
- Il fu Mattia Pascal: La vicenda, i personaggi; la libertà irraggiungibile e il ritorno alla trappola; il punto di vista soggettivo e inattendibile; lettura di La costruzione della nuova identità e la sua crisi, Lo strappo nel cielo di carta e la lanterinosofia, il finale;
- Uno nessuno e centomila;
- Quaderni di Serafino Gubbio operatore;

Cenni sulle avanguardie storiche (lettura del Manifesto del Futurismo di Marinetti).

La lirica del primo Novecento: i crepuscolari (La signorina Felicita di Guido Gozzano).

Italo Svevo : biografia. La cultura di Svevo: l'influenza di Darwin e Schopenhauer, il rapporto con la psicanalisi. L'incontro con Joyce. L'evoluzione dell'inetto nei romanzi di Svevo.

- Una vita: la vicenda, l'impostazione narrativa
- Senilità: la figura di Emilio Brentani e l'inetitudine: L'incontro con Angiolina e gli autoinganni di Emilio;
- La coscienza di Zeno: la struttura e i temi; la vicenda; L'io narrante e l'io narrato; il tempo narrativo; sono stati analizzati i seguenti testi: La prefazione del dottor S., Il preambolo, Il Fumo, Lo schiaffo del padre, Storia del mio matrimonio; La profezia di un'apocalisse cosmica

Eugenio Montale : biografia. Ossi di seppia, titolo e il motivo dell'aridità. Rapporti con il contesto culturale; L'indifferenza come antidoto al male di vivere, il varco; La poetica e le soluzioni stilistiche. Le Occasioni.

- Ossi di seppia : I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il mal di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola nel pozzo, Forse un mattino andando in un'aria di vetro;
- Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto.

Giuseppe Ungaretti: biografia. L'allegria: l'analogia; poesia come illuminazione, aspetti formali.

- Da L'allegria: In memoria, Porto sepolto, Fratelli, I fiumi, Mattina, S. Martino del Carso, Veglia, Soldati, Commiato, Natale, Sono una creatura,
- Da Il dolore: Non gridate più

Umberto Saba: biografia. La poetica

- Da Il Canzoniere: A mia moglie, La capra, Trieste, Città vecchia

È proseguita la lettura e l'analisi della Divina Commedia, relativa al Paradiso:

Canto I: l'arrivo di Dante

Canto III: Piccarda Donati

Canto VI: Il tema politico nelle tre cantiche.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
ASCOLTARE			X
PADRONEGGIARE LA LINGUA			X
LEGGERE E COMPRENDERE un testo			X
PRODURRE TESTI ORALI E SCRITTI			X
ANALIZZARE			X
INTERPRETARE, CONTESTUALIZZARE, CONFRONTARE			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo		X	
Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato			X
Decodificare e restituire il senso letterale di un testo letterario.			X
Riconoscere la struttura espositiva e/o argomentativa di un testo.			X
Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere.			X
Pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e al tempo a disposizione.			X
Produrre autonomamente testi pertinenti, coerenti, coesi		X	
Sintetizzare il contenuto di un testo mettendone in evidenza gli snodi argomentativi e/o espositivi			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Lineamenti di letteratura da Leopardi a Montale			X
Letture e analisi dei canti del Paradiso			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Debate / Brainstorming
- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

15. PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Contenuti svolti

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA Classe 5G — Liceo delle Scienze Umane A.S. 2025/2026

Docente: Prof. Andrea Luca Mandoli

Libro di testo in uso: L. Sasso, LA matematica a colori, ed. azzurra, volume 5, Ed. Petrini.

INTRODUZIONE ALLE FUNZIONI

- Definizione di funzione come legge di corrispondenza tra insiemi non vuoti. Definizione di dominio e codominio di una funzione. Definizione di immagine e di controimmagine di un elemento e di immagine di una funzione. Notazione funzionale.
- Funzioni reali di variabile reale. Espressione analitica ed equazione di una funzione. Variabile dipendente ed indipendente. Definizione di dominio naturale di una funzione. Determinazione del dominio di funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali e logaritmiche.
- Calcolo di immagini e controimmagini usando l'espressione analitica di una funzione.
- Definizione di grafico di una funzione. Determinazione del dominio e dell'immagine di una funzione a partire dal suo grafico. Immagini e controimmagini di elementi letti sul grafico di una funzione.
- Determinazione dei punti d'intersezione (eventuali) del grafico di una funzione con gli assi cartesiani, sia a partire dall'espressione analitica sia dal grafico. Definizione di zero di una funzione.
- Studio del segno di una funzione reale di variabile reale, dal punto di vista algebrico e grafico. Esempi di studio del segno di funzioni polinomiali e razionali fratte. Segno di potenze pari o dispari di polinomi.
- Definizione di funzione iniettiva, suriettiva e biunivoca, noti dominio e codominio. Test grafici per stabilire se una funzione è iniettiva o suriettiva, con dominio e codominio sottoinsiemi dei numeri reali.
- Monotonia: definizione di funzione crescente e decrescente. Deduzione degli intervalli di monotonia a partire dal grafico.
- Cenni alla condizione di invertibilità di una funzione e alla funzione inversa.
- Funzioni elementari algebriche: grafico e principali proprietà di $f(x) = x^2$, $f(x) = x^3$, $f(x) = \sqrt{x}$, $f(x) = \sqrt[3]{x}$, $f(x) = 1/x$ (come prototipo di tutte le funzioni reciproche delle potenze con esponente dispari), $f(x) = 1/x^2$ (come prototipo di tutte le funzioni reciproche delle potenze con esponente pari).
- Funzioni elementari trascendenti non goniometriche: grafico e principali proprietà delle funzioni $f(x) = ax$ (nei casi $0 < a < 1$ e $a > 1$) e $f(x) = \log_a(x)$ (nei casi $0 < a < 1$ e $a > 1$).

LIMITI DI FUNZIONI ED INTRODUZIONE ALLA CONTINUITÀ

- Introduzione grafica al concetto di limite di funzione, anche tramite la funzione di trascinamento proposta da Geogebra. Deduzione dei limiti di una funzione a partire dal grafico.
- Definizione intuitiva di limite. Limiti destri e limiti sinistri.
- Definizione di funzione continua in un punto e in un insieme. Continuità delle funzioni elementari e di alcune operazioni che preservano la continuità delle funzioni (somma, prodotto, quoziente).
- Teoremi sulle operazioni tra limiti. Forme indeterminate ($0/0$, ∞/∞ , $+\infty - \infty$ e affini) e loro risoluzione per funzioni polinomiali e razionali fratte.
- Asintoti di una funzione: definizione e ricerca di asintoti verticali, asintoti orizzontali e asintoti obliqui.
- Definizione e classificazione delle discontinuità e delle singolarità di una funzione, principalmente a partire dal grafico: di prima specie (salto), di seconda specie, di terza specie (eliminabile).
- Approfondimento sull'evoluzione storica della nozione di continuità tra Settecento ed Ottocento, con lettura di estratti da alcuni testi di Eulero, Arbogast, Bolzano, Cauchy, Eulero, Dirichlet.

INTRODUZIONE AL CALCOLO DELLE DERIVATE (da ultimare nel mese di maggio)

- Cenni alla definizione di funzione derivabile in un punto e di derivata e relativa interpretazione grafica. Funzione derivata.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)

Utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

X



ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Riconoscere le proprietà delle funzioni reali di variabile reale			X
Classificare le funzioni reali di variabile reale			X
Calcolare i limiti di funzioni reali di variabile reale usando i teoremi algebrici e il concetto di continuità			X
Calcolare limiti di forme indeterminate			X
Calcolare il limite delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione			X
Individuare e classificare i punti singolari di una funzione			X
Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimato			X
Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione e determinare l'equazione della tangente a una curva in un suo punto			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Definizione e classificazione delle funzioni reali di variabile reale			X
Proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, segno, intersezioni con gli assi cartesiani, monotonia, iniettività e suriettività)			X
Definizione intuitiva di limite e relative strategie di calcolo, anche in casi di forme di indeterminazione			X
Continuità delle funzioni			X
Punti di discontinuità e punti singolari di una funzione			X
Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Grafico probabile di una funzione			X
Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica; utilizzo per la risoluzione dei problemi di tangenza.			X
Derivate delle funzioni elementari e teoremi algebrici sulle derivate.			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Problem solving
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Cooperative learning

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO

- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

15. PROGRAMMA SVOLTO DI IRC

Contenuti svolti

Il percorso di IRC della classe quinta è stato sviluppato attraverso una riflessione sulle principali questioni antropologiche, etiche e sociali della contemporaneità, nel confronto tra cristianesimo, pensiero filosofico e società contemporanea.

Particolare attenzione è stata dedicata ai temi di:

- identità e ricerca di senso
- responsabilità personale e collettiva
- etica, tecnica e intelligenza artificiale
- pace, diritti umani e memoria
- lavoro, dignità della persona e sostenibilità
- dialogo, convivenza multiculturale e cittadinanza

Le attività sono state sviluppate attraverso metodologie dialogiche e laboratoriali, analisi di testi e documenti, podcast didattici, debate, attività orientative e confronto critico sui temi affrontati.

CONTENUTI SVOLTI

Mod. 1 L'UOMO E LA RELIGIONE, L'UOMO E LA VITA

Dall'antropologia filosofica a quella teologica del XX e XXI secolo. L'uomo e la religione nella contemporaneità Attivazione attraverso la lettura guidata dell'opera *Il pellegrino* di R. Magritte, con confronto a gruppo aperto sulle rappresentazioni dell'identità umana. Contenuti sviluppati: dall'esistenzialismo di S. Kierkegaard alla riflessione di G. Marcel e al personalismo di E. Mounier e J. Maritain, con riferimento al contributo di P. T. de Chardin e al modello antropologico dei documenti del Magistero e dei Diritti umani del XX e del XXI secolo. L'antropologia teologica del Concilio Vaticano II attraverso la costituzione pastorale *Gaudium et Spes*. Materiali di studio caricati su Classroom: *Gaudium et Spes*; serie di podcast su esistenzialismo e personalismo cristiano; materiali di sintesi sull'antropologia della *Gaudium et Spes*. Collegamento al Mod. 3.

Dall' "etica della responsabilità" del XX secolo all' "etica della solidarietà e sussidiarietà" proposta dal Magistero cattolico (Unità didattica pluridisciplinare IRC-Filosofia collegamento a Mod. 3) Dall' "etica della responsabilità" all' "etica della solidarietà e della sussidiarietà" del pensiero sociale della Chiesa: l' "etica della responsabilità" con riferimenti a Gadamer, Wittgenstein e H. Arendt. Podcast di approfondimento dei contenuti: la questione etica contemporanea: le radici di una riflessione etica; l'etica della responsabilità: i presupposti (Gadamer e Wittgenstein); *Vita Activa* (H. Arendt); H. Jonas: il principio di responsabilità; dall'etica della responsabilità all'etica della solidarietà e della sussidiarietà (cfr. AA. VV. *Il Testo filosofico*, Mondadori, 3.2). Collegamento alle Questioni di etica contemporanea trattate con particolare riferimento al rapporto tra l'uomo e lo sviluppo tecnologico: confronto a gruppo aperto. Proposta visione del filmato "Ecologia della tecnica, R Mancini in Rai Cultura.

Dio e la ragione: la novità del Dio del Novecento (Unità didattica multidisciplinare IRC-Filosofia con aggancio a Mod. 2). La teologia del novecento con riferimenti a Bonhoeffer, Rahner, Von Balthasar, e alla teologia della liberazione (materiali di riferimento caricati su classroom; podcast "Bonhoeffer e le teologie della croce": la teologia dello straniero, della croce e della responsabilità vicaria" di Bonhoeffer; la teoretica della croce e l'antropologia teologica, la teologia della croce e della gloria di Von Balthasar; la teologia della speranza di Moltman, la teologia della storia di Pannenberg e la teologia della liberazione; cfr. "Possiamo ancora sperare? La teologia del XX secolo di fronte alla sfida della modernità, in AA.VV., *Il testo filosofico*, 3.2).

Mod. 2 IL CRISTIANESIMO E LA CHIESA NELL'ETA' CONTEMPORANEA

Il pensiero sociale della Chiesa: etica e tecnica nel Magistero contemporaneo
Riflessione sul rapporto tra etica e sviluppo tecnico-scientifico nel pensiero sociale della Chiesa, a partire dalla *Gaudium et Spes* (1965), attraverso la *Fides et ratio* (1998), la *Caritas in Veritate* (2009), la *Laudato si'* (2015), fino al recente documento *Antiqua et nova* (2024), con particolare attenzione alla centralità della persona, alla responsabilità nell'uso della tecnica e alle implicazioni etiche dello sviluppo tecnologico. Collegamento al laboratorio Mod. 3

Il pensiero sociale della Chiesa, dalla *Rerum Novarum* ad oggi (Unità didattiche pluridisciplinari IRC-storia, con aggancio a Mod. 1) Dal Concilio Vaticano I alla *Rerum Novarum* (podcast di riferimento caricato su classroom; cfr. AA. VV., *La strada con l'altro*, DeA Scuola) Il pensiero sociale della Chiesa dalla *Rerum Novarum* alla *Fratelli tutti*, dall'etica della solidarietà all'etica della sussidiarietà (Podcast di presentazione e approfondimento dei contenuti e materiali vari caricati su classroom; cfr. F. Pajer, *Religione*, SEI, pp. 477 ss.). Etica e politica, il rapporto tra Stato e Chiesa (materiale di riferimento caricati anche su classroom, cfr. F. Pajer, *Religione*, SEI).

La Chiesa in dialogo con il mondo: Il Concilio Vaticano II (Unità didattiche pluridisciplinari IRC-Storia): la Chiesa come "popolo": la *Lumen et Gentium*; la Chiesa

in dialogo con le altre religioni: la Nostra Aetate (documenti magisterali caricati dalla rete; materiale di riferimento caricato anche su classroom ; cfr. AA. VV. La strada con l'altro, DeA Scuola). Per l'approfondimento: invito alla visione del filmato caricato su classroom Passato e presente 2018/19 Il Concilio Vaticano II (Video RaiPlay)

Pagine difficili della storia del cristianesimo e della chiesa, "La Chiesa di fronte al socialismo e al modernismo" (Unità didattica pluridisciplinare IRC-Storia, con aggancio a Mod. 3) La risposta della chiesa contemporanea: la Costituzione dogmatica Dei Verbum (cfr. AA. VV. La strada con l'altro, DeA Scuola; materiali di riferimento anche caricati su classroom: video di presentazione dei contenuti; documento magisterali caricati dalla rete, in <http://vatican.va>).

Pagine difficili della storia del cristianesimo e della chiesa, "La Chiesa di fronte ai totalitarismi" (Unità didattica pluridisciplinari IRC-Storia, con aggancio a Mod. 3). Podcast introduttivo (cfr. AA. VV. La strada con l'altro, DeA Scuola). Chiese cristiane e nazismo: la posizione di Rusconi, in AA. VV. Nuovo Religione e Religioni, SEI; la chiesa cattolica e il fascismo: la posizione di E. Tokareva, in Ibidem (materiali caricati su classroom; cfr. AA. VV. Religione e Religioni, SEI).

Mod. 3 SENSO ED ETICA

Questioni di etica contemporanea: Il senso e il valore del gesto educativo in una scuola in continuo cambiamento (Percorso di didattica orientativo-disciplinare, area di sviluppo: Autonomia, responsabilità e partecipazione) Attivazione, presentazione e analisi di testi significativi (M. Recalcati, L'ora di lezione; V. Mancuso, Non ti manchi mai la gioia; estratti da Fratelli tutti) nel contesto del quadro normativo attuale (DM 133/25 e DL 127/25). Attività di Debate-"Scuola di ieri, scuola di oggi" e di autovalutazione del percorso svolto.

Senso ed etica: identità, talento e vocazione nel tempo delle scelte (Percorso di didattica orientativo-disciplinare. Area di sviluppo: le inclinazioni, gli interessi e il talento-obiettivo). Riflessione sulla domanda "Chi sono?" attraverso confronto a gruppo aperto sui risultati delle schede operative "Cosa c'è di buono in me" e "Piccoli passi verso l'obiettivo" (Quaderno operativo ASL Lucca). Analisi del rapporto tra talento, dono, responsabilità e vocazione interiore. Visione di un contributo TED sul significato di talento e discussione guidata. Approfondimento dei contenuti: il mito della ghianda (J. Hillman), il tema del "demone" interiore e dell'identità personale (Ivano Dionigi), il confronto tra "Tu quis es?" di Agostino e "Quid est homo?" di Seneca, e la parabola dei talenti (Mt 25,14-30). Attività orientativa finalizzata alla consapevolezza delle proprie inclinazioni e alla riflessione sulle scelte personali nel tempo.

Etica della responsabilità: individuo e collettività: parole e libertà

(Percorso IRC-Ed. Civica: didattica orientativo-disciplinare; focus su parola, libertà e responsabilità nel rapporto individuo-collettività). Riflessione sul linguaggio: parola come strumento etico e relazionale, con riferimento al pensiero di Hannah Arendt e aggancio al testo biblico della Genesi. Restituzione del TED "La parola come strumento di libertà" in chiave di verifica formativa e confronto a gruppo aperto. Riferimenti alla comunicazione umana e religiosa: parola e silenzio. Contesto digitale e uso consapevole delle tecnologie, tra cui ChatGPT. Metodologie: discussione guidata, confronto a gruppo aperto, riflessione metacognitiva e autovalutazione orientativa. Materiale caricato su Classroom: TED "La parola come strumento di libertà" (L. Blasi); voce Treccani su Hannah Arendt; teoria della comunicazione umana; R. Laurita, "Comunicare con la parola"; E. Peyretti, "Il silenzio come casa della parola"; A. Paoli, "Elogio de 'La pazienza del nulla'"; contenuti su nuove dipendenze e cyberbullismo.

Senso ed etica: Happiness-Lab. Felicità, talento e progetto di vita (Percorso IRC-Orientamento). Attivazione a piccoli gruppi e confronto a gruppo aperto sul tema della felicità, con restituzione in chiave di verifica formativa. Riflessione sul concetto di felicità a partire dal pensiero di P. T. de Chardin (Saggio sulla felicità) e collegamento al tema della missione e del progetto personale (vd. di seguito). Attività laboratoriale finalizzata alla rielaborazione personale e al collegamento tra contenuti disciplinari ed esperienza individuale. Materiali caricati su Classroom: podcast sul Saggio sulla felicità; podcast "Felicità e missione: un legame da scoprire."

Attività di orientamento ed educazione civica: incontro con l'Ufficio Missionario Partecipazione all'incontro con l'Ufficio Missionario, finalizzato alla riflessione sull'impegno attivo a favore della comunità e alla conoscenza di esperienze di volontariato, anche in contesti internazionali e in forma di tirocinio universitario. Attività collegata al percorso IRC-Orientamento-Ed. Civica, con attenzione al tema della responsabilità personale e della progettualità futura.

Attività di autovalutazione e didattica orientativa (Collegamento al percorso di didattica orientativo-disciplinare IRC). Attività di autovalutazione del proprio percorso di apprendimento, con riferimento a partecipazione, impegno, pensiero critico, abilità comunicative, autonomia e collaborazione, attraverso la compilazione di una griglia strutturata con descrizione del lavoro svolto ed evidenze. Approfondimenti contenutistici in chiave pluridisciplinare (IRC-Scienze Umane): il valore dell'ascolto attivo, con riferimento al contributo di Marianella Sclavi (Arte di ascoltare e mondi possibili), come pratica che consente di riconoscere e mettere in discussione le cornici interpretative di cui siamo parte, a partire da una gestione consapevole delle proprie emozioni.

Questioni di etica contemporanea. La persona e la responsabilità: memoria e coscienza nell'uomo contemporaneo (Percorso pluridisciplinare IRC-Scienze umane). Visione guidata del discorso di Lilliana Segre al Parlamento Europeo (2020) e riflessione sul valore della memoria della Shoah, in relazione ai temi della responsabilità, dell'indifferenza e della costruzione della coscienza nel presente. Collegamento a Mod. 1 Dall'etica della responsabilità all'etica della solidarietà e della sussidiarietà.

Questioni di etica contemporanea: Intelligenza artificiale, bias e guerra

Attività laboratoriale sul tema del rapporto tra intelligenza artificiale, responsabilità ed etica, con riferimento al documento Antiqua et nova (28 gennaio 2024). Analisi guidata del testo attraverso lavoro a gruppi e assegnazione di paragrafi, con particolare attenzione alla specificità dell'intelligenza umana, ai rischi del paradigma tecnocratico, alle implicazioni etiche dell'uso dell'IA e alla centralità della responsabilità umana, anche nei contesti di guerra.

FSL-Orientamento: Donne e pace – Donne di fede e pacifismo

(Percorso in collaborazione con esperti esterni – Associazione “La città delle donne”). Attivazione attraverso lettura e commento di frasi storiche sul tema della guerra e della pace, con confronto a gruppo aperto. Riflessione sulla guerra nella storia e sul rapporto tra cristianesimo e guerra nelle prime comunità cristiane. Approfondimento del significato della parola “pace” nelle sue radici linguistiche (shalom, eirene, pax). Avvio dei lavori sulle figure femminili nella storia del pacifismo internazionale e attività di restituzione sui percorsi di ricerca. Incontro con esperto sul tema “Donne e pace”. Il percorso si inserisce in relazione all’iniziativa “Donne Disarmanti” (18 aprile 2026, Palazzo Ducale), come occasione di approfondimento e collegamento con il contesto culturale e territoriale.

Etica delle relazioni sociali: etica ed economia; la dignità del lavoro a fondamento di un'economia sostenibile (UdA interdisciplinare IRC-Educazione Civica, aggancio a Mod. 2) Il lavoro: condanna o realizzazione?: il lavoro sostenibile, il lavoro come dovere sociale e diritto, con riferimento alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (art. 23) e alla Costituzione della Repubblica Italiana (art. 4); il valore del lavoro nella civiltà; lavoro e dignità umana nella tradizione biblica e cristiana; la dignità del lavoro: il lavoro delle donne e dei bambini; la condizione di povertà educativa con riferimento all'Atlante dell'Infanzia a Rischio; la Chiesa e la dignità del lavoro: recupero dei contenuti della Rerum Novarum e riferimento al discorso di Papa Francesco all'ILVA (27 maggio 2017); Approfondimenti: istruzione e formazione: contro il fenomeno della dispersione e a sostegno dell'occupazione delle nuove generazioni (riferimenti ai Libri Bianchi europei e alla scuola delle competenze); istruzione e formazione oggi in relazione al fenomeno dei NEET, anche attraverso articoli de Il Sole 24 Ore; Don Lorenzo Milani e il suo modello educativo; Materiali condivisi su Google Classroom: podcast “Etica ed economia: la dignità del lavoro a fondamento di un'etica sostenibile”; video “La lezione di Don Milani” (25 novembre 2017); articoli de Il Sole 24 Ore; l'attualità l'attualità di Don Lorenzo Milani in Culthera.

Etica delle relazioni sociali: per un'etica della convivenza e della convivenza multiculturale (Unità didattica interdisciplinare IRC-Scienze Umane) La nascita dei nuovi nazionalismi come effetto della globalizzazione: fondamentalismo e integralismo. Il terrorismo nel mondo contemporaneo; il legame tra terrorismo e fondamentalismo; le organizzazioni terroristiche tra religione, politica e interessi economici; posizioni diverse rispetto alla questione del legame tra religione e terrorismo: la posizione del giornalista tedesco Grau e quella del filosofo e sociologo Bauman (cfr. A. Dal Lago, Introduzione a AA. VV. Lo straniero e il nemico, Nola & Costa; AA. VV., Provocazioni, La Spiga editrice; materiali di riferimento caricati anche su classroom). Vie di risoluzione: 1. Recupero di contenuti: ingredienti contro il fanatismo con riferimenti a A. Oz, Contro il fanatismo (cfr. AA. VV. Le due ali: fede e ragione, SEI; materiali di riferimento caricati anche su classroom); 2. il dialogo interreligioso con riferimenti a Papa Francesco, il Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la fratellanza comune, 2019 e a Papa Francesco, Fratelli tutti, capp. 6-7-8 (materiale per l'approfondimento caricato su classroom; viene caricato materiale per il recupero di contenuti: il fondamentalismo islamico, in AA. VV. La strada con l'altro, DeA Scuola).

Etica delle relazioni sociali: storie di resistenti (Unità didattica interdisciplinare IRC-Storia, con riferimento a Mod. 2) La questione ebraica. Storie di resistenza, i testimoni: La Rosa Bianca; Dietrich Bonhoeffer; Don Aldo Mei; Arturo Paoli. L'impegno civile dei testimoni con particolare attenzione a quello di Arturo Paoli. Approfondimenti: Podcast di approfondimento dei contenuti- “Storia della resistenza cristiana al nazismo”; Sophie Scholl-la “rosa bianca” che sfidò il nazismo; Don Aldo Mei: biografie resistenti, in rete-biografie resistenti.isacem.it; Arturo Paoli-cenni biografici, in rete-fondopaoli.it; Bonhoeffer-biografia, in AA. VV. Nuovi Confronti II, SEI.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
L'alunno valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose			x
L'alunno valuta la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano			x
L'alunno sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale			x
L'alunno coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo			x
L'alunno utilizza consapevolmente le fonti, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali		x	
L'alunno è in grado di compiere in maniera adeguata una lettura critica filmica o di opere d'arte			x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
L'alunno motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto e costruttivo			x
L'alunno si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura			x
L'alunno individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere			x
L'alunno sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi			x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
L'alunno riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa			x
L'alunno conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone			x
L'alunno studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione			x
L'alunno conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa			x
L'alunno riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa			x
L'alunno conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone			x
L'alunno studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione			x
L'alunno conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- La flipped classroom
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Peer to Peer
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Didattica modulare
- Didattica per progetti (Project work)
- Imparare facendo (learning by doing)
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori

- Internet
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI SCRITTI ELABORATI IN MODALITÀ FORUM / DIBATTITO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

15 Bis. PROGRAMMA SVOLTO DI ALTERNATIVA ALL'IRC

Contenuti svolti

Metodologia: Case Study Analysis

Schema:

1. **Esposizione del fatto:** Analisi delle fonti (fatti di cronaca).
2. **Individuazione del contesto:** Quali diritti sono in violati?
3. **Esposizione ed argomentazione del proprio punto di vista.**

Percorso: "Dal Binario 21 alla Commissione Hate Speech"

1. **L'Espulsione: Il Diritto Negato**

Fatto storico: Le leggi razziali del 1938 e l'espulsione di Liliana da scuola.

Percorso argomentativo: La legge è sempre sinonimo di giustizia?

Riflessione sul confine tra legalità (ciò che è norma) e legittimità (ciò che è eticamente giusto). Come nasce il consenso attorno alla discriminazione?

2. **La Logica del Lager: La Deumanizzazione**

Fatto storico: La deportazione e l'arrivo ad Auschwitz-Birkenau (il tatuaggio 75190).

Percorso argomentativo: Quali sono i meccanismi psicologici e sociali che permettono di smettere di vedere l'altro come essere umano?

Analisi del linguaggio deumanizzante ieri (propaganda nazista) e oggi (social media, odio online).

3. **L' Indifferenza**

La citazione cardine: "L'indifferenza è più colpevole della violenza stessa. È l'apatia morale di chi si volta dall'altra parte."

Il concetto di responsabilità individuale all'interno di una massa. Analisi di situazioni odierne dove l'indifferenza permette la violazione dei diritti.

4. **La Scelta della Non-Vendetta: La Forza della Parola**

Il fatto: Il momento in cui Liliana decide di non raccogliere la pistola dell'ufficiale nazista alla fine della guerra.

Significato etico: La trasformazione della vittima in testimone libero.

5. **L'impegno Oggi: La Lotta all'Hate Speech**

Attualità: L'istituzione della "Commissione Segre" contro l'intolleranza, il razzismo e l'istigazione all'odio.

Dibattito critico: Il conflitto tra la libertà di opinione e la tutela della dignità umana.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Aver acquisito un metodo di studio che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali			X
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente			X
L'alunno utilizza consapevolmente le fonti, interpretandone correttamente i contenuti, confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
L'alunno motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione della società attuale e dialoga in modo aperto e costruttivo			X
Saper analizzare criticamente fonti storiche e fatti di cronaca, distinguendo tra fatti e opinioni			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
L'alunno riconosce il ruolo dei diritti umani nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà			X
Mettere in relazione la testimonianza di Liliana Segre con i fenomeni attuali di intolleranza.			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Analisi dei casi
- Debate / Brainstorming
- Esercitazioni autonome

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Tablet
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- INTERVENTI SCRITTI ELABORATI IN MODALITÀ FORUM / DIBATTITO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

15. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Contenuti svolti

- Autodeterminazione femminile e differenze di genere nello sport
- Il primo soccorso nelle emergenze: BLS
- Pratica di sport individuali e di squadra: badminton, acrosport, pallamano, pallavolo, pallacanestro, calcio a 5
- Sport e globalizzazione
- Sport nel XX secolo
- Attività all'aperto e/o in ambiente naturale

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Sviluppare un pensiero critico sull'evoluzione sportiva del movimento femminile, in relazione a pari diritti, stereotipi, abusi, attenzione dei mass media, disparità retributiva, professionismo.			x
Interpretare criticamente i cambiamenti dello sport e la relazione tra sport e società, formulando giudizi autonomi			x
Saper intervenire in caso di emergenza			x
Comprendere interessi e propensioni personali nei confronti delle attività motorie, sportive ed espressive, in funzione di scelte motivate			x
Acquisire un corretto rapporto con l'ambiente			x
Sviluppare un pensiero critico sull'importanza della raccolta differenziata e sui danni ambientali causati dai rifiuti abbandonati			x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Analizzare l'evoluzione sportiva del movimento mondiale femminile, anche in relazione ai cambiamenti della società			x
Leggere e comprendere i cambiamenti dello sport in relazione ai cambiamenti della società e ai fatti storici			x
Saper riconoscere un'emergenza			x
Utilizzare in maniera personale le abilità motorie acquisite, nelle attività e negli sport praticati			x
Sperimentare comportamenti di rispetto ambientale			x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Autodeterminazione femminile e differenze di genere nello sport			x
Sport nel XX secolo			x
Sport e globalizzazione			x
Il primo soccorso nelle emergenze: BLS.			x
Pratica di sport individuali e di squadra			x
Attività all'aria aperta e/o in ambiente naturale			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- La flipped classroom
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Imparare facendo (learning by doing)

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Palestra

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Altro...: Debate. Prova pratica di gruppo. Valutazione del processo di apprendimento. Compito di realtà.

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

15. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

Contenuti svolti

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2025/2026

PROF.SSA ARIANNA BARGHINI

MATERIA SCIENZE NATURALI

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE ^ 5 SEZ. G

CAPITOLO 1 – ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA

Lezione 1. Il ruolo centrale del carbonio

- 1.1. La chimica organica studia i composti del carbonio
- 1.2. L'atomo di carbonio possiede caratteristiche particolari
- 1.3. Le formule di struttura rappresentano la forma delle molecole

Lezione 2. Gli idrocarburi

- 2.1. Gli idrocarburi possono essere saturi ed insaturi
- 2.2. Gli idrocarburi aromatici sono derivati del benzene
- 2.3. L'isomeria è un fenomeno comune tra gli idrocarburi

Lezione 3. Organi, organismo, omeostasi

- 3.1. I gruppi funzionali identificano le classi di composti organici
- 3.2. Gli alcoli presentano il gruppo funzionale -OH
- 3.3. Aldeidi e chetoni si possono ottenere per ossidazione degli alcoli
- 3.4. Gli acidi carbossilici presentano il gruppo funzionale -COOH
- 3.5. Gli esteri sono derivati degli acidi carbossilici
- 3.6. Le ammine ed ammidi contengono l'azoto

Lezione 4. I polimeri e le materie plastiche

- 4.1. Molte molecole organiche sono polimeri
- 4.2. I polimeri sintetici possono essere omopolimeri o copolimeri
- 4.3. Le plastiche sono polimeri sintetici

CAPITOLO 2 – LE BIOMOLECOLE

Lezione 1. La chimica dei viventi

- 1.1. Le biomolecole sono le sostanze base di tutti gli esseri viventi
- 1.2. Le molecole organiche possono assemblarsi o spezzarsi per condensazione o idrolisi

1.3. Le biomolecole sono classificate in quattro gruppi principali

Lezione 2. I carboidrati

2.1. Carbonio, idrogeno ed ossigeno costituiscono i carboidrati

2.2. I monosaccaridi sono i carboidrati più semplici

2.3. I disaccaridi sono oligosaccaridi formati da due monosaccaridi

2.4. I polisaccaridi sono formati da monosaccaridi legati in lunghe catene

Lezione 3. I lipidi

3.1. Biomolecole ad alto contenuto di energia: i lipidi

3.2. I grassi e gli oli sono costituiti da trigliceridi

3.3. Fosfolipidi, glicolipidi e cere sono lipidi complessi

3.4. Gli steroidi sono lipidi formati da quattro anelli condensati

3.5. Le vitamine possono essere liposolubili o liposolubili

Lezione 4. Le proteine

4.1. Sequenze di amminoacidi formano le proteine

4.2. Gli amminoacidi hanno un gruppo amminico ed un gruppo carbossilico

4.3. Le proteine possono avere differenti gradi di organizzazione

Lezione 5. Gli enzimi: molecole con funzioni speciali

5.1. Le reazioni biologiche avvengono più velocemente grazie agli enzimi

5.2. La regione dell'enzima che agisce sul substrato è il sito attivo

5.3. Gli enzimi a volte hanno bisogno di cofattori

5.4. le sequenze di reazioni biochimiche favoriscono molti processi cellulari

CAPITOLO 3 – IL METABOLISMO CELLULARE

Lezione 1. L'ATP: un composto ad alta energia

1.1. La molecola di ATP libera energia quando perde gruppi fosfato

1.2. L'ATP accoppia le reazioni esoergoniche ed endoergoniche

1.3. La fosforilazione delle molecole trasferisce l'energia racchiusa nell'ATP

Lezione 2. I processi metabolici della cellula

2.1. La sintesi e la demolizione delle biomolecole costituiscono il metabolismo

2.2. Nelle reazioni di ossidoriduzione si trasferiscono elettroni

2.3. Il NAD, il FAD e il NADP sono trasportatori di elettroni

Lezione 3. Il metabolismo dei carboidrati

3.1. Il percorso di demolizione del glucosio dipende dalla presenza di glucosio

3.2. La glicolisi è una via metabolica costituita da 10 reazioni

3.3. L'ossidazione dell'acido piruvico avviene nei mitocondri

3.4. La decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico produce acetil-CoA

3.5. Durante il ciclo di Krebs si formano nuove molecole cariche di energia

- 3.6. nel trasporto finale di elettroni l'ossigeno si riduce formando acqua
- 3.7. La fosforilazione ossidativa serve per produrre altre molecole di ATP
- 3.8. Il complesso proteico ATP sintetasi produce molecole di ATP
- 3.9. la cellula estrae circa il 40% dell'energia presente nel glucosio
- 3.10. Le reazioni di fermentazione servono per riottenere NAD.

Lezione 4. Il metabolismo dei lipidi e delle proteine

- 4.1. La cellula ricava molta energia idrolizzando gli acidi grassi dei trigliceridi
- 4.2. L'energia delle proteine proviene dal loro scheletro carbonioso
- 4.3. La gluconeogenesi produce glucosio a partire da composti non glucidici

Lezione 5. La fotosintesi clorofilliana

- 5.1. La fotosintesi è una reazione anabolica alimentata dall'energia luminosa
- 5.2. I processi fotosintetici avvengono all'interno dei cloroplasti
- 5.3. Nelle cellule vegetali esistono due tipi di fotosintesi
- 5.4. Per sintetizzare i composti organici le piante hanno bisogno di CO₂
- 5.5. Il ciclo di Calvin è la via metabolica del C₃
- 5.6. A partire dalla G3P la pianta sintetizza varie biomolecole
- 5.7. Si sono affermate due alternative per affrontare la carenza di CO₂

CAPITOLO 4 – DAL DNA ALLA REGOLAZIONE GENICA

Lezione 1. Struttura e funzione degli acidi nucleici

- 1.1. Gli acidi nucleici sono polimeri costituiti da acidi nucleici
- 1.2. Il DNA ha una struttura a doppia elica
- 1.3. La replicazione del DNA avviene con meccanismo semiconservativo
- 1.4. Con la trascrizione le informazioni sono trasferite dal DNA all'mRNA
- 1.5. La traduzione converte le informazioni dell'mRNA in proteine

Lezione 2. La struttura dei cromosomi

- 2.1. Le cellule procariote hanno un patrimonio genetico piuttosto semplice
- 2.2. Il nucleosoma è la struttura di base del cromosoma eucariote
- 2.3. Il grado di condensazione del DNA cambia in base alla funzione

Lezione 3. Il genoma umano

- 3.1. Soltanto una piccola parte del DNA eucariote codifica per le proteine
- 3.2. Parte del DNA umano è formato da sequenze ripetute
- 3.3. L'analisi dei polimorfismi permette di distinguere il DNA di persone diverse
- 3.4. Conoscere il proprio genoma potrebbe essere utile per prevenire eventuali malattie

Lezione 4. La regolazione genica nei procarioti

- 4.1. La sintesi proteica avviene sotto il controllo di geni regolatori
- 4.2. La maggior parte dei geni dei procarioti si attiva in base alle necessità
- 4.3. L'operone è un'unità trascrizionale che consente risposte molto rapide

4.4. La regolazione genica degli eucarioti è più complessa di quella dei procarioti

Lezione 5. L'espressione genica negli eucarioti

- 5.1. La regolazione genica è alla base del differenziamento cellulare
- 5.2. L'espressione genica dipende dal livello di condensazione della cromatina
- 5.3. L'epigenetica studia le conseguenze delle diverse interazioni tra istoni e DNA

Lezione 6. Regolazione della trascrizione e della traduzione

- 6.1. La trascrizione negli eucarioti si differenzia da quella dei procarioti
- 6.2. Le molecole di mRNA vengono modificate prima di uscire dai nuclei
- 6.3. La maturazione dell'mRNA avviene mediante il processo di splicing
- 6.4. La regolazione genica avviene anche a livello della traduzione
- 6.5. L'ultimo livello di regolazione è quello post-traduzionale

CAPITOLO 5 – DALLA GENETICA DEI MICROBI ALLE BIOTECNOLOGIE

Lezione 1. Le caratteristiche e la genetica dei batteri

- 1.1. I batteri possono essere classificati in base alla loro forma
- 1.2. I batteri contengono anche DNA extracromosomico
- 1.3. Grazie ai plasmidi i batteri possono trasferire il proprio materiale genetico
- 1.4. La coniugazione è legata alla presenza dei plasmidi F
- 1.5. I plasmidi R conferiscono ai batteri la resistenza a certi farmaci
- 1.6. Trasformazione e traduzione modificano il genoma batterico

Lezione 2. Le caratteristiche e la genetica dei virus

- 2.1. I virus possono provocare malattie gravi negli organismi infettati
- 2.2. Per riprodursi i virus hanno bisogno di una cellula ospite
- 2.3. La classificazione dei virus si può basare sul tipo di acido nucleico
- 2.4. Il ciclo vitale del batteriofago può essere litico o lisogeno
- 2.5. I batteri possono scambiarsi materiale genetico grazie ai virus

Lezione 3. Dal DNA ricombinante alle biotecnologie

- 3.1. I patrimoni genetici possono essere modificati artificialmente
- 3.2. Gli enzimi di restrizione riconoscono specifiche sequenze di DNA
- 3.4. Gli enzimi di restrizione ed il DNA complementare
- 3.5. Per separare tratti di DNA e proteine di diversa grandezza si ricorre all'elettroforesi

Da ultimare nel mese di Maggio

Lezione 4. Come clonare e sequenziare il DNA

- 4.1. Tramite vettori si possono inserire nei batteri segmenti di DNA da replicare
- 4.2. La reazione a catena della polimerasi è impiegata in molti campi di ricerca
- 4.3. Oggi è possibile determinare l'esatta sequenza delle basi azotate del DNA
- 4.4. il progetto Genoma Umano è un'importante applicazione delle biotecnologie

Lezione 5. Organismi geneticamente modificati

- 5.1. Le biotecnologie hanno applicazioni in ambito medico, agroalimentare ed ambientale
- 5.2. Inserendo geni nei microorganismi si ottengono proteine utili
- 5.3. I microorganismi transgenici si usano anche per rimediare a danni ambientali
- 5.4. L'ingegneria genetica cerca di migliorare le produzioni agricole
- 5.5. Occorrono strategie mirate per creare piante transgeniche
- 5.6. I topi knockout possono rivelare la funzione di un determinato gene
- 5.7. La pecora Dolly è il primo mammifero nato per clonazione
- 5.8. CRISPR/Cas9 è l'ultima frontiera della manipolazione genetica

CAPITOLO 6 – LE FRONTIERE DELLA MEDICINA

Lezione 1. La base molecolare delle malattie

- 1.1. La medicina molecolare indaga i meccanismi alla base delle malattie
- 1.2. Le mutazioni del DNA sono alla base di molte malattie
- 1.3. Le alterazioni del DNA e la risposta alle terapie
- 1.4. Le terapie geniche sono ancora in fase di sperimentazione
- 1.5. Le cellule staminali potrebbero curare molte patologie
- 1.6. La medicina rigenerativa utilizza le cellule staminali

Lezione 2. I microorganismi e le malattie infettive

- 2.1. Quando i batteri invadono l'organismo possono causare malattie
- 2.2. I virus presenti nella biosfera sono ancora più numerosi dei batteri
- 2.3. I coronavirus sono piuttosto diffusi
- 2.4. SARS-CoV-2 si è originato per ricombinazione genica

Lezione 3. Farmaci “su misura”

- 3.1. La medicina molecolare si avvale di diverse competenze
- 3.2. Le biotecnologie consentono nuove strategie terapeutiche
- 3.3. La terapia a bersaglio molecolare
- 3.4. Sviluppare un farmaco è un processo lento e costoso

Lezione 4. Vaccini

- 4.1. Le origini della vaccinazione
- 4.2. Da Edward Jenner ai vaccini moderni
- 4.3. I vaccini funzionano attivando il nostro sistema immunitario
- 4.4. Sempre più vaccini sono ottenuti con l'ingegneria genetica
- 4.5. Le varie sostanze contenute in un vaccino
- 4.6. Occorre sfatare alcuni pericolosi falsi miti sui vaccini
- 4.7. I vaccini sono tra i farmaci più sicuri
- 4.8. L'importanza sociale dell'immunità di gruppo

Lezione 5. Il diritto alla salute per tutti

- 5.1. E' indispensabile garantire prevenzione e disponibilità di farmaci

- 5.2. La diffusione di nuove malattie dipende anche da attività umane
- 5.3. La pandemia di COVID-19
- 5.4. Le conseguenze dell'infezione da SARS-CoV-2
- 5.5. La ricerca di un vaccino per SARS-CoV-2

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Comprendere le ragioni della grande varietà dei composti organici. Saper distinguere tra i composti organici saturi e insaturi. Individuare i differenti gruppi funzionali e comprenderne l'importanza biologica.			X
Individuare le funzioni delle molecole biologiche negli organismi. Descrivere le proprietà alimentari delle biomolecole.			X
Comprendere l'importanza delle reazioni nei processi metabolici. Comprendere la funzione della molecola dell'ATP.			X
Comprendere l'importanza del DNA negli organismi viventi. Comprendere e saper illustrare il meccanismo di duplicazione, trascrizione e traduzione del DNA e dei vari tipi di RNA. Comprendere il meccanismo di azione generale della regolazione genica.			X
Comprendere le modalità di azione dei virus sulle cellule ospiti. Saper illustrare il comportamento del virus HIV all'interno di una cellula ospite. Comprendere il meccanismo di azione del sistema immunitario.			X
Conoscere le applicazioni e le principali tecniche delle biotecnologie			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Porsi in modo razionale di fronte alla realtà; -Saper usare una terminologia adeguata e rigorosa anche se sostanziale; -Saper utilizzare le forme orali, scritte e grafiche per comunicare e sintetizzare informazioni, conoscenze, e concetti; -Essere in grado di comprendere i fondamenti del metodo scientifico nello studio delle Scienze della Terra, della Biologia e della Chimica; -Acquisire la consapevolezza della continua evoluzione scientifica; -Prendere coscienza della complessità e delle interazioni dei fenomeni naturali.			X
Porsi in modo razionale di fronte alla realtà; -Saper usare una terminologia adeguata e rigorosa anche se sostanziale; -Saper utilizzare le forme orali, scritte e grafiche per comunicare e sintetizzare informazioni, conoscenze, e concetti; -Essere in grado di comprendere i fondamenti del metodo scientifico nello studio delle Scienze della Terra, della Biologia e della Chimica; -Acquisire la consapevolezza della continua evoluzione scientifica; -Prendere coscienza della complessità e delle interazioni dei fenomeni naturali. Saper motivare le ragioni della grande varietà dei composti organici. Saper distinguere tra i composti organici saturi e insaturi			X
Porsi in modo razionale di fronte alla realtà; -Saper usare una terminologia adeguata e rigorosa anche se sostanziale; -Saper utilizzare le forme orali, scritte e grafiche per comunicare e sintetizzare informazioni, conoscenze, e concetti; - Saper spiegare come viene decodificata l'informazione genetica contenuta nel DNA. - Acquisire la consapevolezza della continua evoluzione scientifica; Prendere coscienza della complessità e delle interazioni dei fenomeni naturali.			X
Porsi in modo razionale di fronte alla realtà; -Saper usare una terminologia adeguata e rigorosa anche se sostanziale; -Saper utilizzare le forme orali, scritte e grafiche per comunicare e sintetizzare informazioni, conoscenze, e concetti; Saper spiegare le differenze tra batteri e virus. Individuare e spiegare le principali tipologie di batteri e virus. Saper illustrare il comportamento del virus Hiv all'interno di una cellula ospite			X
Porsi in modo razionale di fronte alla realtà; -Saper usare una terminologia adeguata e rigorosa anche se sostanziale; Saper spiegare i concetti base delle biotecnologie e saperne descrivere gli usi e i limiti			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Le proprietà dell'elemento "carbonio". Gli idrocarburi saturi e insaturi. Gli isomeri. I gruppi funzionali. Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici. Composizione, struttura, classificazione, funzione. Gli enzimi: definizione, funzione, meccanismo d'azione. Le biomolecole nell'alimentazione.			X
Anabolismo e catabolismo. La molecola dell'ATP. Il metabolismo dei carboidrati: respirazione cellulare e fermentazione. Metabolismo di lipidi e protidi. La fotosintesi clorofilliana			X
Processo di duplicazione del DNA. Sintesi delle proteine e codice genetico. Mutazioni geniche. La regolazione genica.			X
Organizzazione strutturale e tipologie di batteri. Il DNA batterico. Organizzazione strutturale dei virus. Virus a DNA e virus a RNA. Ciclo litico e ciclo lisogeno. Il virus Hiv. Il sistema immunitario.			X
Le biotecnologie: storia ed applicazioni principali. Tecnologia delle colture cellulari. Cellule staminali e anticorpi monoclonali. Tecnologia del DNA ricombinante. Organismi geneticamente modificati			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Analisi dei casi
- Lavoro di produzione a gruppi
- Mappe concettuali
- Didattica modulare
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

15. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Contenuti svolti

La seconda rivoluzione industriale

L'età dell'imperialismo

La Sinistra storica

L'Europa della Belle époque

- Definizione e caratteristiche della Belle époque
- Nuovi scenari politici: la fine dell'eurocentrismo e il taylorismo
- La Germania nell'età guglielmina: Guglielmo II
- Il declino dell'Impero austro-ungarico: le spinte autonomiste e indipendentiste dei gruppi nazionali
- La Russia di Nicola II: politica, economia e società
- L'Italia giolittiana: politica estera e interna

La prima guerra mondiale

- La Triplice alleanza e la Triplice intesa
- Nazionalismi, tensioni coloniali e la polveriera balcanica
- Lo scoppio della guerra: l'attentato di Sarajevo e l'ultimatum alla Serbia
- Il Piano Schlieffen
- Il ruolo della propaganda e la demonizzazione del nemico:
- La neutralità dell'Italia. Neutralisti e interventisti.
- Le caratteristiche della Grande Guerra
- Il "voltafaccia" dell'Italia: il Patto di Londra.
- Il fronte italiano sull'Isonzo.
- La Strafexpedition
- Il blocco navale inglese e la minaccia degli USA: l'affondamento del transatlantico Lusitania.
- La grande disfatta di Caporetto. Conseguenze militari e politiche.
- Armando Diaz e il contrattacco
- L'intervento degli Stati Uniti
- La battaglia di Vittorio Veneto e l'armistizio

La Rivoluzione russa

- Lo sciopero e l'abdicazione dello zar Nicola II
- Il governo provvisorio e la rinascita dei soviet
- Il ritorno di Lenin e le Tesi d'Aprile
- La rivoluzione d'ottobre e la conquista del Palazzo d'inverno
- La pace di Brest-Litovsk
- La guerra civile in Russia: armate bianche e armate rosse
- Il fallimento comunismo di guerra e la Nep
- La nascita dell'Urss

Gli anni successivi alla prima guerra mondiale

- I quattordici punti di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni
- Il trattato di Versailles
- La Repubblica di Weimar
- l'insurrezione spartachista
- la crisi economica e l'inflazione
- Gli esordi di Hitler il fallimento putsch di Monaco
- Il patto di Locarno
- Il rafforzamento dell'estrema destra dopo il crollo della borsa di Wall Street del 1929
- Hitler al potere e consolidamento del regime nazista
- L'Italia dopo la Grande Guerra
- L'ultima fase liberale: governi Giolitti, Bonomi, Facta
- Il biennio rosso e la fondazione del PCI
- Nascita dei Fasci di combattimento.
- Le elezioni del 1921: il Blocco nazionale
- Dalla nascita del Partito nazionale fascista alla Marcia su Roma

Il totalitarismo fascista

- La costruzione del regime: la Milizia volontaria e il Gran consiglio del fascismo
- La legge Acerbo, il "listone" e il controllo totale del Parlamento

- Il Delitto Matteotti e la "secessione dell'Aventino"
- Le leggi "fascistissime"
- La propaganda fascista
- La politica interna e estera del fascismo
- Le leggi razziali in Germania (Le leggi di Norimberga e la "notte dei cristalli") e in Italia

La seconda guerra mondiale

- Lo spazio vitale e la Grande Germania
- L'Anschluss e la questione dei Sudeti
- La Conferenza di Monaco
- Il Patto Molotov-Ribbentrop e la spartizione della Polonia
- L'attacco e la caduta della Francia
- L'entrata in guerra dell'Italia
- La fallimentare Operazione Barbarossa
- La guerra europea diventa guerra mondiale: l'attacco a Pearl Harbor
- La caduta del fascismo e il movimento partigiano in Italia
- Lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia
- La conferenza di Jalta e la resa della Germania
- La bomba atomica e la resa del Giappone
- I trattati internazionali

Il mondo dopo la seconda guerra mondiale e la guerra fredda

L'Italia della Prima Repubblica

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Cogliere il cambiamento e la diversità dei tempi storici			x
Argomentare (autonomamente o in gruppo) utilizzando fonti storiche e storiografiche e cogliere gli elementi utili a sostegno di una tesi di lettura			x
Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee			x
Orientarsi sui concetti generali relativi a istituzioni statali, sistemi politici, giuridici, società e coltivare le pratiche per una vita civile attiva e responsabile			x
Comprendere le radici del presente, mediante la discussione critica delle prospettive interpretative			x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche			x
Reperire fonti di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche		x	
Interrogarsi sul contenuto informativo di una fonte in base alla tipologia (soggettiva, oggettiva, diretta, indiretta)			x
Analizzare, sintetizzare e confrontare documenti storici e fonti storiografiche, ricavandone informazioni utili alla comprensione dei fenomeni storici			x
Comprendere il cambiamento e valutarne l'impatto in relazione a usi, abitudini, vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale			x

Comprendere l'interazione dei fattori nella genesi di un determinato fenomeno storico	x
Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale.	x
Comprendere le differenze tra i diversi sistemi politici e giuridici affrontati nello studio della disciplina.	x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Primo Novecento			x
La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa			x
Fascismo e crisi del '29			x
Il nazionalsocialismo in Germania e la Seconda guerra mondiale			x
La Resistenza e la prima età repubblicana			x
La guerra fredda e il secondo Novecento			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Debate / Brainstorming
- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Fotocopie
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

15. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Contenuti svolti

1. PREMESSA E OBIETTIVI

La finalità primaria dell'insegnamento è promuovere il rispetto del patrimonio artistico attraverso la sua conoscenza, ponendo la disciplina in dialogo con altre materie per maturare una coscienza critica della realtà culturale.

- Comprendere il ruolo dell'arte come bene e valore identitario di un territorio e di una comunità.
- Acquisire metodologie di analisi e lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali, tecnici e simbolici.
- Comprendere le connessioni interdisciplinari tra l'opera d'arte e i valori culturali di un determinato contesto storico-sociale.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Modulo / Periodo	Argomenti e Artisti	Opere Analizzate
Barocco e Rococò	Arte celebrativa, legame con la Chiesa. Bernini, Borromini, Pietro da Cortona.	Bernini: David, Apollo e Dafne, Baldacchino, Estasi di S. Teresa, Colonnato.
Neoclassicismo	Winckelmann, il Grand Tour, Napoleone. J.L. David e Canova.	David: Giuramento degli Orazi, Morte di Marat. Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese.
Goya e Romanticismo	Pittura nera, satira e ruolo della stampa. Gericault e Delacroix.	Goya: Sogno della ragione, 3 Maggio 1808, Famiglia di Carlo IV, Saturno. Gericault: Zattera della Medusa. Delacroix: Libertà che guida il popolo.
Il Paesaggio	Friedrich, Turner, Constable, Scuola di Barbizon, Macchiaioli.	Friedrich: Viandante sul mare di nebbia. Turner: La valorosa Temeraire. Sernesi: Tetti al sole.
Impressionismo	Provocazione di Courbet. Manet, Monet, Degas, Renoir.	Courbet: Gli Spaccapietre. Manet: Olympia. Monet: Impressione, Cattedrale di Rouen, Ninfee. Degas: L'Assenzio.
Post-Impressionismo	Seurat, Cézanne, Gauguin, Van Gogh.	Seurat: La Grande Jatte. Cézanne: I giocatori di carte. Gauguin: Il Cristo Giallo. Van Gogh: Notte Stellata.

3. APPROFONDIMENTI MONOGRAFICI E BIOGRAFICI

Vincent Van Gogh

Analisi dell'evoluzione biografica e psicologica, influenza del giapponismo e relazioni affettive. Opere: I mangiatori di patate, Albero di pesche, Notte stellata, Camera ad Arles, Caffè di notte, Cattedrale di Auvers, Campo di grano con corvi.

Paul Gauguin

Studio biografico focalizzato sul viaggio ad Arles e l'esperienza polinesiana. Opere: La visione dopo il sermone, Il Cristo Giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Ave Maria.

Gustav Klimt

Influenza di Freud e Schopenhauer, ruolo centrale della figura femminile nella Secessione Viennese. Opere: Tele per l'Università di Vienna, Fregio di Beethoven, Il Bacio.

Lorenzo Viani

Espressionismo italiano e legame sociale con Viareggio (Vageri vs Signori). Opere: Gli Ossessi, Donne di Parigi, Benedizione dei morti del mare, La peste a Lucca, Monumento ai Caduti.

Pablo Picasso

Fasi biografiche, rapporto con le donne e Cubismo (legame con Bergson). Opere: Periodo Blu e Rosa, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Vollard, Guernica.

4. LE AVANGUARDIE STORICHE: FORZA COMUNICATIVA E RIFLESSIONI FILOSOFICHE

- **Espressionismo:** Munch (L'urlo, Pubertà) e Kirchner (Die Brücke).
- **Futurismo:** Boccioni (La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio).
- **Astrattismo:** Kandinskij (Lo spirituale nell'arte) e legame con la musica.
- **Dadaismo:** Duchamp (Fontana, Monna Lisa con i baffi).
- **Surrealismo:** Analisi del ruolo della Psicanalisi e dell'Inconscio. Approfondimento su Salvador Dalí (La persistenza della memoria, L'enigma di Hitler, Corpus Hypercubus).

Dopo brevi riferimenti biografici ai principali esponenti, la classe si è concentrata sul ruolo delle singole avanguardie come strumenti di rottura e interazione con il mondo sociale e culturale del Novecento.

- **Espressionismo (Matisse, Kirchner, Viani):**
 - **Francia (Fauves - Matisse):** Il colore e la forma vengono utilizzati come puri strumenti di comunicazione emotiva, slegati dalla fedeltà alla natura.
 - **Germania (Die Brücke - Kirchner):** Una pittura di forte impatto sociale che utilizza la distorsione formale per denunciare le contraddizioni della modernità.
 - **Italia (Viani):** L'espressionismo sociale legato al dolore dei "vinti", dei poveri e degli emarginati della sua terra ma per lui "Eroi".
 -
- **Cubismo (Picasso) e Futurismo (Boccioni):**
 - Entrambi i movimenti condividono una riflessione profonda sul concetto di **Tempo**, influenzata dalla filosofia di **Henri Bergson** e dalla nascita del **Cinema**.
 - Il **Cubismo** seziona lo spazio e il tempo per mostrare l'oggetto nella sua durata psicologica; il **Futurismo** celebra la velocità, il dinamismo e la simultaneità della vita moderna.
- **Astrattismo (Kandinskij):**
 - Analisi dell'opera come strumento spirituale, con un focus sul gruppo "Il Cavaliere Azzurro". Si è approfondito il legame intrinseco con **la musica** e la ricerca di un linguaggio universale dell'anima che trascenda la figura.
- **Dadaismo (Duchamp):**
 - La figura di Marcel Duchamp è stata analizzata come punto di rottura totale e negazione del concetto tradizionale di arte, introducendo il ready-made e la provocazione intellettuale.
- **Surrealismo (Dalí):**
 - Inteso come lo sfogo psichico dell'**inconscio** nella pittura. In questa sezione è stato fondamentale il riferimento a **Sigmund Freud** e alla psicanalisi, studiando come il sogno e il desiderio diventino i nuovi soggetti dell'indagine artistica.

5. RELAZIONE APPROFONDATA: L'UOMO ARTISTA, LA DONNA E LA SALUTE MENTALE

Premessa Metodologica

Il percorso didattico ha inteso la Storia dell'Arte come strumento di indagine antropologica e psicologica. In linea con l'indirizzo di Scienze Umane, la programmazione si è focalizzata sul legame tra biografia traumatica, disagio psichico e produzione estetica, analizzando come l'opera diventi un dispositivo di cura o proiezione dell'io.

L'Uomo Artista e la Donna: Muse, Ossessioni e Specchi dell'Anima

Approfondimento del rapporto tra l'artista e la figura femminile attraverso sei figure chiave:

- **Vincent Van Gogh:** Ricerca disperata di un affetto negato. La donna come figura da salvare. Salvare Lei per salvare se stesso.
- **Antonio Ligabue:** Desiderio irraggiungibile. Il rapporto controverso con la madre adottiva.
- **Lorenzo Viani:** La donna come simbolo di sofferenza sociale (Donne di Parigi) e pilastro di resistenza esistenziale per i "Vageri" viareggini.
- **Pablo Picasso:** Motore dei mutamenti stilistici. La donna da possedere, sfoggiare e controllare. Ogni musa coincide con una rivoluzione visiva, dal Cubismo alla scomposizione totale.
- **Gustav Klimt:** Dualismo tra "femme fatale" sensuale e l'eterno femminile mistico. Ricerca di equilibrio tra eros e intelletto.
- **Salvador Dalí:** Gala come unica musa e struttura psichica fondamentale che salva il genio dalla follia.

Approfondimento Interdisciplinare: Arte e Salute Mentale

Percorso dedicato alla "Salute Mentale nell'Arte", focalizzato su Van Gogh e Ligabue:

- **Diagnosi e Creatività:** Analisi del disturbo bipolare e dell'epilessia per Van Gogh (pittura come terapia d'urto) e dell'emarginazione psichica per Ligabue (identificazione con il mondo animale). Fondamentale il ruolo della scultura.
- **Attività Multimediale:** Visione del film "Volevo nascondermi" per approfondire l'immedesimazione nella sofferenza biografica di Ligabue.

Uscita Didattica: "Il Ruggito dell'Anima"

Visita alla mostra "Antonio Ligabue. Il Ruggito dell'Anima" presso gli Arsenali Repubblicani (Scuderie) di Pisa. La classe ha analizzato oltre 80 opere, con

particolare attenzione agli autoritratti e alle scene di lotta animale come proiezione della rabbia e della forza interiore dell'artista.

Arte ed Educazione Civica

- **Analisi di Guernica:** L'opera manifesto contro tutte le guerre. Analisi dei contenuti storici, stilistici e simbolici.
- **La Mostra dell'Arte Degenerata:** arte, propaganda e potere

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Riconoscimento, descrizione e analisi dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali, tecnici e simbolici.			x
Uso di un lessico specifico.			x
Analisi critica dell'opera d'arte in termini di confronto con altre opere non solo di contesto (storico-geografico) affine, ma anche di periodi e artisti differenti.			x
Saper effettuare l'analisi dell'opera d'arte in modo più focalizzato sugli aspetti visivi che la compongono in particolare sulla ricerca artistica in termini di: forma, spazio, colore e disegno, materiali, tecniche, ecc...			x
			x
			x
			x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Saper riconoscere un'opera d'arte presentata riferendosi all'autore o all'ambito stilistico e/o alla civiltà di pertinenza.			x
Saper analizzare un'opera dal punto di vista tecnico, formale e stilistico sia dal punto di vista delle tecniche e dei materiali utilizzati sia in termini di ricerca grafico-spaziale.			x
Saper collegare la produzione artistica al contesto storico-geografico e culturale.			x
Saper riconoscere i valori simbolici di un'opera d'arte, le caratteristiche iconografiche e iconologiche specifiche, anche in relazione al contesto.			x
Utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina.			x
Saper gestire conservare e studiare gli appunti presi in classe			x
			x
			x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
- I fondamenti della scultura, pittura ed architettura barocca e settecentesca. (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona). Analisi delle opere principali			x
- Analisi dei maggiori protagonisti dell'arte dell'800.			x
- Il Neoclassicismo di David e Canova. Analisi delle opere principali			x
- Il Preromanticismo di Goya. Analisi delle opere principali			x
- Analisi dei maggiori protagonisti dell'arte Romantica. (Gericault e Delacorix). Analisi delle opere principali			x
- Il Modulo sul Paesaggio da Canaletto a Monet			x
- Il Realismo in pittura. Con particolare riferimento all'opera di Courbet. Analisi delle opere principali			x
- L'Impressionismo in pittura da Manet a Seurat. - il Post Impressionismo: Cezanne, Van Gogh, Gauguin. Analisi delle opere principali - Art Nouveau e le Secessioni. Analisi delle opere principali - Le Avanguardie del '900: Espressionismo francese e tedesco Il Cubismo . Analisi delle opere principali Il Futurismo. Analisi delle opere principali l'Astrattismo. Analisi delle opere principali il Dadaismo. Analisi delle opere principali Il Surrealismo. Analisi delle opere principali - Analisi dell'opera Guernica di Picasso - La Mostra dell'Arte Degenerata			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- Imparare facendo (learning by doing)

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Visite guidate
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Data 13/05/2026

Firme di sottoscrizione:
Docenti della classe

Il dirigente
